Proposta	n. PDET-2026-520 del 29/06/2026
Determinazione dirigenziale	n. DET-2026-481 del 29/06/2026
Oggetto	Servizio Acquisti e Patrimonio. Affidamento diretto dell'incarico professionale per il conto termico per l'edificio principale e del locale accessorio di via Spalato 4, Parma. Trattativa diretta n. 6395272. CUP J93I22000080005
Dirigente adottante	Servizio Acquisti E Patrimonio - Bortolotti Elena
Dirigente proponente	Servizio Acquisti e Patrimonio - Pollicino Francesco
Responsabile del procedimento	Anania Giuseppe

Questo giorno *29/06/2026* il Responsabile di Servizio Acquisti e Patrimonio, Bortolotti Elena, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 19 del 26/02/2026 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

RICHIAMATI:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 159 del 30/12/2025: Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2026-2028, del Piano Investimenti 2026-2028, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2026, del Budget generale e della Programmazione di Cassa per l'esercizio 2026;
- la Deliberazione del Direttore Generale n.160 del 30/12/2025: Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle linee guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità dei budget di esercizio e investimenti per l'esercizio 2026, come modificata dalla D.D.G. n. 24 del 26/02/2026;
- la Deliberazione del Direttore Generale n.70 del 29/05/2026 avente ad oggetto "Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Integrazione del Piano degli Investimenti 2026-28 e revisione del Budget Investimenti 2026 a seguito della D.D.G. n. 48/2026";
- la Determinazione Dirigenziale n. 1008 del 30/12/2025: Direzione Amministrativa. Assegnazione del budget 2026 ai Servizi della Direzione Amministrativa;
- la Determinazione di Intercent-ER n. 420 del 15/05/2026 con cui si dispone, in esito alla procedura aperta indetta con Determinazione n.582/2025, l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione dell'edificio sede Arpae sito in via Spalato 4 a Parma e relativo fabbricato accessorio - CUP J93I22000080005 - CIG B80264BDA4 - a favore della Società Allodi S.r.l. di Parma, in avvalimento con Nial Nizzoli S.r.l., per un importo complessivo di euro 4.292.382,12, IVA esclusa;
- il Regolamento per l'adozione degli atti di gestione dell'Agenzia approvato con D.D.G. n. 111 del 13/11/2019 come da ultimo revisionato dalla D.D.G. n.19/2026;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture di Arpae;

VISTO:

- il D.Lgs 36/2023 "Codice dei contratti pubblici", e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATO:

- l'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 che stabilisce di procedere per l'affidamento di beni e servizi, ivi di importo inferiore a 140.000,00 euro, mediante procedura di affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto del principio di rotazione di cui all'art.49 dello stesso codice;

- l’art. 25 del D.Lgs. 36/2023 che dispone l’utilizzo, da parte delle stazioni appaltanti, delle piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;
- l’art. 17 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 che prevede che in caso di affidamento diretto l’atto di decisione a contrarre deve individuare l'oggetto, l’importo e il contraente, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti;

PREMESSO:

- che a breve avranno inizio lavori di ristrutturazione edilizia dell’edificio Arpae di via Spalato 4 a Parma e trattandosi di lavori, edili ed impiantistici, che riguardano interventi incentivabili dal nuovo Conto Termico 3.0 (DM 13/02/2025), l’ Agenzia ha l’esigenza di predisporre una diagnosi energetica (conforme alla UNI CEI EN 16247-1/2 e ai criteri di cui al D.Lgs. 102/2014) e tutta la documentazione necessaria alla presentazione della richiesta di tali incentivi;
- che pertanto è necessario provvedere con tempestività ad affidare un incarico professionale per l’espletamento delle attività per:

  - la redazione di una Diagnosi Energetica (DE);

  - il supporto alla presentazione della domanda per la richiesta degli incentivi del Conto Termico 3.0 (CT 3.0);

  - la verifica e attestazione della conformità post-intervento ai requisiti di edificio ad energia quasi zero (NZEB);
- che con Richiesta di Acquisto del 15/06/2025 è stato individuato quale Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell’art. 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture vigente, l’Ing. Giuseppe Anania, Referente Servizi tecnici Area Est ed Energy Manager di Arpae;

CONSIDERATO:

- che le attività previste dal punto precedente rientrano nell’ambito dei servizi di natura intellettuale per prestazioni professionali specialistiche;
- che in considerazione del servizio di natura intellettuale (art.26 comma 3 bis del D.Lgs 81/2008) non sussiste l’obbligo di redazione del DUVRI, nè conseguentemente sono previsti oneri per la sicurezza per il rischio da interferenze;
- che sussiste l’obbligo di ricorrere, per l’affidamento di cui trattasi , ad una piattaforma di approvvigionamento digitale certificata;
- che dall’istruttoria condotta dal Responsabile Unico di Progetto è stata individuata per lo svolgimento delle attività necessarie la Soc. Edilizia Energetica, con sede in Via della Barca

24/3 a Bologna CF e P.IVA n. 03783291200, scelta nel rispetto del principio di rotazione e in considerazione della specifica competenza tecnica nel settore, con particolare esperienza nella redazione di Diagnosi Energetica degli edifici, conforme alla UNI CEI EN 16247-1/-2 e ai criteri di cui al D.Lgs. 102/2014, e nella predisposizione della documentazione tecnico-amministrativa per l'accesso all'incentivo Conto Termico 3.0 (DM 13/02/2025) richiesta;

- che è stata verificata la possibilità di espletare la procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta sul sistema del mercato elettronico Acquisti in rete p.a. messo a disposizione da Consip, data l'attivazione del Bando Servizi Servizi "Servizi di diagnosi energetica" - CPV 71314300-5 Servizi di consulenza in efficienza energetica" e che, in particolare, la sopra citata Società è abilitata al suddetto bando;

PRESO ATTO:

- che, in data 15/06/2026 è stata pubblicata la Trattativa Diretta n.6395272 sul Mercato Elettronico di CONSIP, invitando la Soc. Edilizia Energetica per l'affidamento del servizio concernente lo svolgimento delle attività di:

  Diagnosi energetica

  Verifica e attestazione NZEB + APE NZEB

  Supporto CT 3.0

  corredata da Condizioni particolari prot. n. 108891 di pari data Disciplinare Tecnico, Documento di gara unico europeo (DGUE), Modello di "Dichiarazione offerta economica" Documento informativo, allegati tutti al presente atto quali parti integranti e sostanziali;
- che, il valore stimato dell'affidamento è pari ad Euro 14.450,00 (IVA esclusa), oltre 3.500,00 euro per i servizi opzionali di supporto per eventuali varianti e/o integrazioni richieste dal GSE;
- che in relazione alla predetta Trattativa Diretta n. 5604917, entro il termine stabilito del 19/06/2026 è pervenuta sul portale ME.PA l'offerta della Soc. Edilizia Energetica corredata della documentazione richiesta prevista dalle Condizioni Particolari e successivamente integrata con dichiarazione inviata mediante pec, acquisita al prot.n. 117079 del 26/06/2026;
- che l'offerta ammonta a complessivi Euro 14.450,00 oltre all'IVA e ad Euro 3.500,00 per i servizi opzionali;

VISTO:

- il verbale del 26/06/2026, redatto dal RUP e al quale ci si richiama integralmente, che accerta la regolarità della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica rispondente alle specifiche richieste da Arpae e della congruità dell'offerta economica ammontante ad Euro 14.450,00 (oltre all'IVA e oneri previdenziali, se dovuti) per i servizi oggetto dell'affidamento;

DATO ATTO:

- che, all’esito dell’attività di valutazione di cui al verbale suddetto, il RUP ha proposto l’affidamento del servizio in oggetto alla Soc. Edilizia Energetica srl, con sede in via della Barca 24/3 a Bologna CF e P.IVA n. 03783291200 ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del Decreto Legislativo n. 36 del 31/03/2023, alle condizioni di cui alla TD n.6395272 del 15/06/2026 per un importo complessivo pari ad euro 14.450,00 oltre all’IVA ed oneri previdenziali se dovuti;
- che l'appalto non rientra nelle categorie merceologiche oggetto dei Criteri Ambientali Minimi di cui all’art. 57 del D.Lgs 36/2023;

DATO ATTO inoltre:

- che la stipula del contratto avverrà sul sistema del mercato elettronico della p.a. (Mepa);

VERIFICATO:

- che sono stati effettuati i controlli amministrativi sull'aggiudicatario, tramite l'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC On Line) e mediante consultazione del Casellario Informatico dell'ANAC, risultati regolari;
- che l’operatore economico individuato ha reso la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante i requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti per lo svolgimento dell’incarico di cui trattasi, mediante sottoscrizione del DGUE;
- che, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000,00 euro, ai sensi dell’art. 52 del D.lgs. n. 36/2023, la verifica della dichiarazione potrà avvenire nel caso di sorteggio del soggetto affidatario, secondo le modalità previste nel Regolamento Arpae in materia;

RITENUTO, per tutto quanto sopra esposto:

- di affidare, ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett. b) del d. lgs. n. 36/2023, l’incarico professionale riguardante la redazione di una Diagnosi Energetica (DE), del supporto alla presentazione della domanda per la richiesta degli incentivi del Conto Termico 3.0 (CT 3.0) e della verifica e attestazione della conformità post-intervento ai requisiti di edificio ad energia quasi zero (NZEB) per l’intervento di Via Spalato 4 a Parma, alla Soc. Edilizia Energetica, con sede in via della Barca 24/3 a Bologna CF e P.IVA n. 03783291200 alle condizioni di cui alla TD n.6395272 del 15/06/2026 pubblicata su ME.PA di Consip, corredata da Condizioni Particolari e relativi allegati, per un importo complessivo pari ad euro 14.450,00 oltre all’IVA ed oneri previdenziali se dovuti;
- di demandare al RUP l’acquisizione del CIG mediante il sistema di interoperabilità fra la piattaforma MEPA e la Piattaforma Contratti Pubblici di ANAC, fermo il CUP acquisito J93I22000080005;

DATO ATTO INFINE:

- che non sussistono situazioni di conflitto anche potenziale di interesse secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.lgs. 36/2023;
- che è stato acquisito il parere favorevole di regolarità contabile espresso, ai sensi del regolamento sull'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'agenzia approvato con D.D.G. n. 109 del 31/10/2019 e revisionato dalla D.D.G. n. 114 del 23/10/2020, dal Servizio Bilancio nella persona del dott. Antenucci Alessandro, titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Budget, Controllo economico e Fatture/Fornitori;

  SU PROPOSTA:
- del Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione e Servizi tecnici Ing. Francesco Pollicino il quale ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa della presente determinazione;

DETERMINA

1. di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del d. lgs. n. 36/2023, l'incarico professionale riguardante la redazione di una Diagnosi Energetica (DE), del supporto alla presentazione della domanda per la richiesta degli incentivi del Conto Termico 3.0 (CT 3.0) e della verifica e attestazione della conformità post-intervento ai requisiti di edificio ad energia quasi zero (NZEB) per l'intervento di Via Spalato 4 a Parma, alla Soc. Edilizia Energetica, con sede in via della Barca 24/3 a Bologna CF e P.IVA n. 03783291200 alle condizioni di cui alla TD n.6395272 del 15/06/2026 pubblicata su ME.PA di Consip, corredata da Condizioni Particolari e relativi allegati, per un importo complessivo pari ad euro 14.450,00 oltre all'IVA ed oneri previdenziali se dovuti;
2. di demandare al RUP l'acquisizione del CIG mediante il sistema di interoperabilità fra la piattaforma MEPA e la Piattaforma Contratti Pubblici di ANAC, fermo il CUP acquisito J93I22000080005;
3. di dare atto che la stipula del contratto, avverrà in forma elettronica sul sistema del mercato elettronico di Consip (Mepa);
4. di dare atto che al Responsabile unico del progetto sono assegnate le funzioni ed i compiti di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e ulteriormente specificati nell'allegato I.2 del Codice dei contratti, ed in particolare l'attestazione della regolare esecuzione della prestazione eseguita con riferimento alle prescrizioni contrattuali, anche ai fini del pagamento della fattura;
5. di dare atto che il costo relativo al presente provvedimento, pari complessivamente ad euro

18.334,16 (cassa prev. al 4% e IVA al 22% incluse), avente natura di “investimenti”, di competenza del Centro di costo SAP, trova copertura nel Budget Investimenti 2026 e nel Piano Investimenti 2026-2028 e le relative quote di ammortamento, a partire dall'esercizio 2026 sono a carico del centro di responsabilità APA OVEST;

6. di dare atto che agli obblighi di trasparenza si assolverà secondo le disposizioni di cui alla delibera ANAC n. 264 del 20/06/2023, come modificata dalla delibera ANAC n. 601 del 19/12/2023 sull’avvio del processo di digitalizzazione, in relazione alle procedure avviate dopo il 01/01/2024.

LA DIRIGENTE ADOTTANTE
Firmato digitalmente
Bortolotti Elena

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Spett.le
EDILIZIA ENERGETICA srl
PEC: ediliziaenergetica@pec.cloud

OGGETTO: Condizioni particolari per l'affidamento dell'incarico professionale per il conto termico per l'edificio principale e del locale accessorio di via Spalato 4, Parma

1. NATURA, FORMA, IMPORTO E TERMINI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

Forma oggetto del presente affidamento, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, l'affidamento del servizio di: **redazione di una Diagnosi Energetica (DE), del supporto alla presentazione della domanda per la richiesta degli incentivi del Conto Termico 3.0 (CT 3.0) e della verifica e attestazione della conformità post-intervento ai requisiti di edificio ad energia quasi zero (NZEB)** per l'edificio di via Spalato 4 (Parma) e del relativo fabbricato accessorio

Codice ATECO: 74.99.99 "TUTTE LE ALTRE ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE N.C.A."

Natura e forma dell'appalto.

La natura del presente Appalto è di servizi di natura intellettuale per prestazioni professionali specialistiche

Il presente Appalto, redatto in ottemperanza alla Normativa vigente di cui al Decreto Legislativo n. 36/2023 e s.m.i., è soggetto alle disposizioni previste dalle presenti condizioni particolari, dal Disciplinare tecnico, dalle norme del Codice Civile e alle disposizioni di legge vigenti in materia di contratti inerenti l'oggetto dell'Appalto, anche se emanate in data successiva alla presente trattativa.
L'Appalto è da intendersi a corpo.

Importo e termini di esecuzione

L'importo complessivo stimato, per lo svolgimento delle attività di:

- Diagnosi energetica

- Verifica e attestazione NZEB + APE NZEB
- Supporto CT 3.0

ammonta ad Euro 14.450,00 oltre IVA al 22% ed oneri previdenziali professionali, se dovuti,

Arpae, ai sensi dell'art.120 comma 1 lett.a) del D.Lgs.36/2023 si riserva, qualora in corso di esecuzione si renda necessario di affidare l'incarico di supporto per eventuali varianti e/o integrazioni richieste dal GSE, stimate in Euro 3.500,00, alle condizioni economiche proposte in sede di offerta.
Le condizioni economiche offerte non dovranno essere vincolate da clausole, riserve o pattuizioni accessorie unilaterali, a pena di nullità.

Sono a carico dell'affidatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi di Arpae, tutte le spese di contratto, inclusa l'imposta di bollo pari a 40,00 euro sul documento di stipula generato dal Mercato elettronico, ai sensi dell' art. 18, comma 10 e l'Allegato I.4 al nuovo D.Lgs. n. 36/2023.

Le attività dovranno essere espletate secondo la tempistica sottoindicata, come stabilito dall'art.4 del Disciplinare

Servizio	Avvio	Durata	Consegna elaborati
A- Diagnosi energetica	Alla data di stipula contratto	45 gg naturali e consecutivi	Diagnosi energetica entro 45 gg naturali e consecutivi
B.1-Verifica e attestazione NZEB	Alla data di stipula contratto	45 gg naturali e consecutivi	Conferma NZEB e APE convenzionale entro 45 gg naturali e consecutivi
C.1-prenotazione CT 3.0	Dalla data di approvazione della DE da parte dell'Agenzia	45 gg naturali e consecutivi per la predisposizione della documentazione di prenotazione	Invio della documentazione al GSE e gestione della pratica fino all'accettazione da parte del GSE
B.2 APE NZEB	Alla fine dei lavori di ristrutturazione	10 gg naturali e consecutivi	Entro 10 gg naturali e consecutivi
C.2 Consuntivo CT3.0	Entro 90 gg naturali e consecutivi dalla data di fine lavori comunicata dalla Stazione Appaltante	30 gg naturali e consecutivi	Invio al GSE entro i termini di legge e gestione della pratica fino all'erogazione del contributo

2. REQUISITO DI PARTECIPAZIONE e QUALIFICHE PROFESSIONALI RICHIESTE

La società dovrà essere in possesso di documentate esperienze analoghe a quelle oggetto dell'affidamento, che andranno dichiarate nel DGUE.

Le attività oggetto del presente affidamento, dovranno essere espletate e firmate da professionisti certificati come "Esperti in Gestione dell'Energia (EGE) certificati UNI CEI 11339 oppure da Energy Service Company (ESCO)".

3. MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

La Documentazione da produrre in risposta alla presente Trattativa Diretta consisterà nella seguente documentazione

3.1 Documentazione amministrativa:

- DGUE debitamente compilato e firmato

Il DGUE, deve essere redatto secondo il modello allegato B), firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore, fornito di adeguati poteri di firma, attestante in particolare:
1. la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023;
2. l'intenzione o meno di ricorrere al subappalto;
Le suddette dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice devono essere rese dall'operatore economico in relazione a
tutti i soggetti indicati al comma 3.
Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.
Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.
Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:
- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.
La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio

dei relativi provvedimenti.
L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.
L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.
Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.
In merito alla compilazione del DGUE si specifica che dovrà essere compilata anche la Parte IV, criteri di selezione, lett. C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI, lett. 1b), avendo cura di indicarne l'oggetto, l'importo del contratto, le date di esecuzione, delle pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, eseguite negli ultimi tre anni antecedenti alla data di presentazione dell'offerta (parte IV lett. C del DGUE).

3.2 Offerta tecnica

La società invitata dovrà inserire a sistema la propria offerta tecnica, contenente una relazione descrittiva del servizio offerto oltre all'individuazione dei professionisti certificati come "Esperti in Gestione dell'Energia (EGE) certificati UNI CEI 11339 oppure da Energy Service Company (ESCO).

3.3 Offerta economica

In corrispondenza dell'Offerta economica il concorrente dovrà inserire, a pena d'esclusione, negli appositi spazi dedicati:

- alla voce prezzo: il valore complessivo in euro delle attività, oggetto dell'affidamento, secondo il modello generato dal sistema;
- un documento redatto secondo il modello allegato sub C) "Dichiarazione di Offerta economica", reso disponibile dall'amministrazione, riportante il valore richiesto per le attività rientranti nel contratto;
- un elenco descrittivo con le relative quotazioni delle prove/indagini per eventuale esercizio dell'opzione

La suddetta offerta economica dovrà avere una validità di 180 giorni.

Tutti i documenti componenti l'offerta del Fornitore devono essere sottoscritti a pena di esclusione con firma digitale del legale rappresentante o persona munita di idonea procura.

4. MODALITA' DI AFFIDAMENTO

L'affidamento del servizio sarà approvato con determinazione dirigenziale della Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio.

5. STIPULA

Il contratto relativo al presente servizio viene perfezionato mediante stipula sulla piattaforma del mercato elettronico di Consip.

La stipula della Trattativa diretta è subordinata altresì alla presentazione da parte del fornitore, entro il termine perentorio di 7 (sette) giorni dalla comunicazione di affidamento, della documentazione di seguito indicata:

● dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. 136/2010;

● copia dell'attestazione del pagamento all'erario dell'imposta di bollo pari ad Euro 40,00, utilizzando il modello F24 Versamenti con elementi identificativi (F24 ELIDE) (v. circolare n. 22/E del 28/7/2023 dell'Agenzia delle entrate).

Qualora l'Aggiudicatario non produca la documentazione richiesta l'Agenzia procederà alla revoca dell'aggiudicazione della presente Trattativa diretta.

6. NORMA FINALE

Per quanto qui non indicato si rinvia alle condizioni del bando di abilitazione del mercato elettronico ME.PA di Consip - Servizi "Servizi di diagnosi energetica" - CPV 71314300-5 Servizi di consulenza in efficienza energetica" alla documentazione relativa (Capitolato Speciale, Regole per l'utilizzo del mercato elettronico, patto di integrità).

7.RUP

Ing. Giuseppe Anania tel. 366.6210389 o indirizzo e-mail: ganania@arpae.it

8.COLLABORATORE AMMINISTRATIVO DI RIFERIMENTO

Dott.ssa Stefania Melchiorri del Servizio acquisti e patrimonio tel.366.9121151 e-mail: smelchiorri@arpae.it

Distinti saluti

La Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio

Dott.ssa Elena Bortolotti

Documento firmato elettronicamente secondo le norme vigenti

Documenti allegati:

- Disciplinare tecnico sub_A
- DGUE sub_B
- Dichiarazione d'offerta sub_C
- Documento Informativo sub_D

1. L'intervento.....2
2. Ubicazione dei locali oggetto d'intervento.....2
3. Prestazioni richieste.....4
4. Modalità e tempistiche di espletamento dell'incarico.....5
5. Modalità di redazione della documentazione.....6
6. Corrispettivo.....7
7. Termini e condizioni.....7
8. Penali e risoluzione del contratto.....7
9. Subappalto.....9
10. Recesso.....9
11. Modifiche al contratto.....9
12. Proprietà degli elaborati.....9
13. Variazione degli onorari preventivati, eventuali prestazioni in aumento o in diminuzione nel periodo di efficacia del contratto e determinazione dei corrispettivi.....9
14. Revisione prezzi.....10
15. Rinegoziazione
16 Modalità di pagamento e fatturazione.....10
16. Altre condizioni disciplinante l'incarico.....13
17. Obblighi e responsabilità del Professionista.....13
18. Documenti in materia di sicurezza sul lavoro.....15
19. Brevetti industriali e diritti d'autore.....15
20. Trasparenza.....15
21. Risoluzione del contratto.....16
22. Disposizioni finali e del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (GDPR) 2016/679.....17
23. Codice di comportamento.....17
24. Foro competente.....17
25. Oneri fiscali e spese contrattuali.....18

1. L'intervento

L'edificio Arpae di via Spalato 4 a Parma è oggetto di un'importante ristrutturazione che avrà inizio nelle prossime settimane. La gara di tali lavori è già stata aggiudicata. Trattandosi di lavori, edili ed impiantistici, che riguardano interventi incentivabili dal nuovo Conto Termico 3.0 (DM 13/02/2025) l' Agenzia intende redigere una diagnosi energetica (conforme alla UNI CEI EN 16247-1/2 ai criteri di cui al D.Lgs. 102/2014) e tutta la documentazione necessaria alla presentazione della richiesta di tali incentivi.

Tali prestazioni, in particolare la diagnosi energetica, devono essere svolte da Esperti in Gestione dell'Energia (EGE) certificati UNI CEI 11339 oppure da Energy Service Company (ESCO).

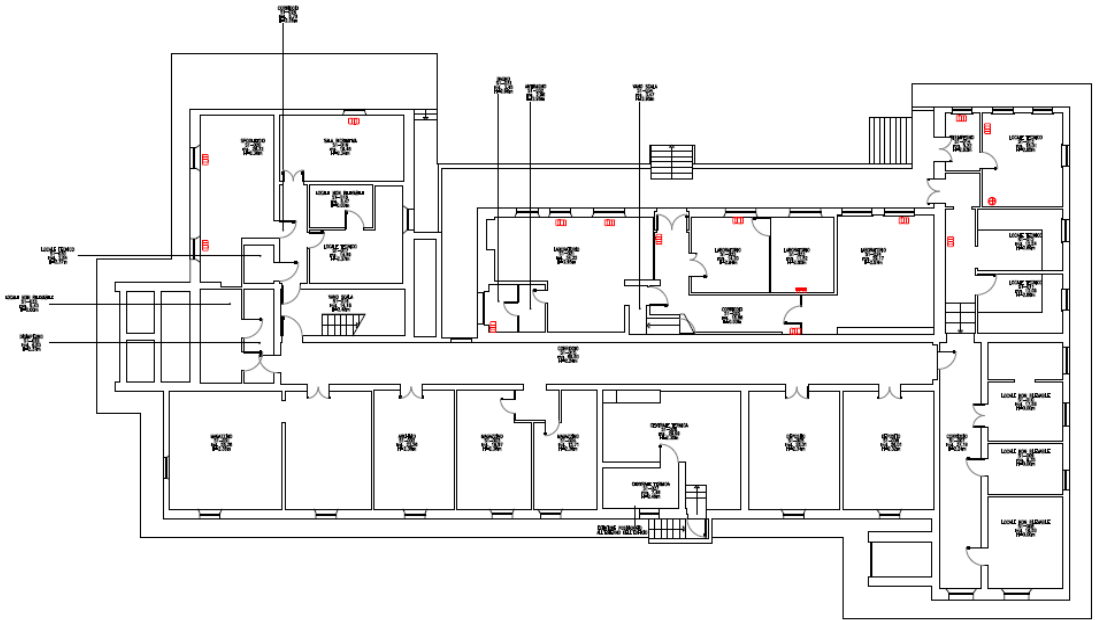
Pertanto oggetto del presente disciplinare è l'affidamento del servizio di: redazione di una Diagnosi Energetica (DE), del supporto alla presentazione della domanda per la richiesta degli incentivi del Conto Termico 3.0 (CT 3.0) e della verifica e attestazione della conformità post-intervento ai requisiti di edificio ad energia quasi zero (NZEB) per l'edificio di via Spalato 4 (Parma) e del relativo fabbricato accessorio.

Tali prestazioni sono descritte nei punti successivi.

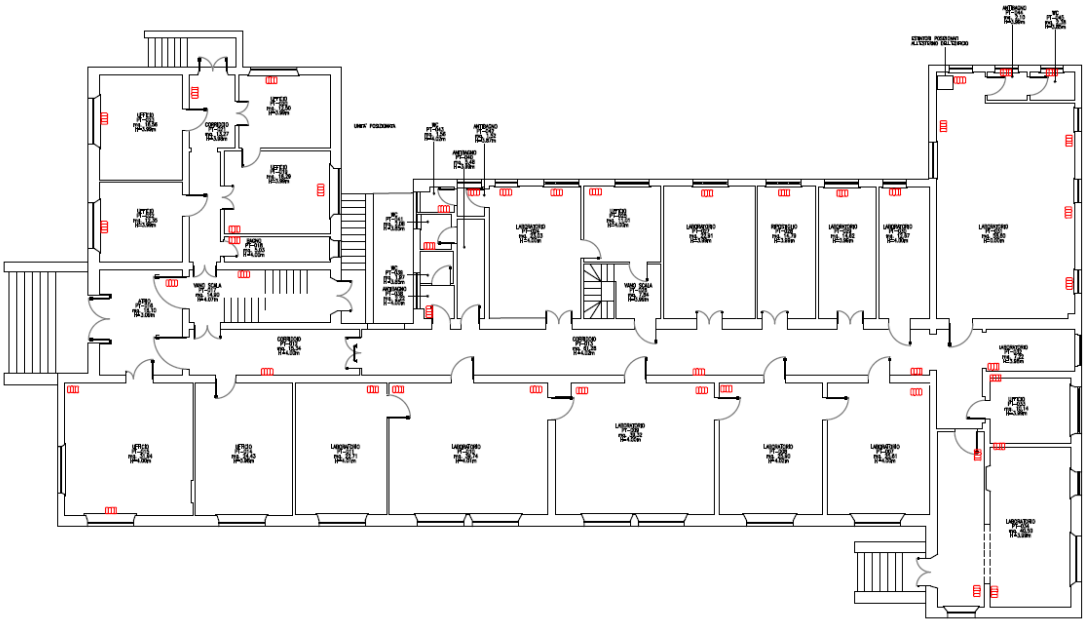
2. Ubicazione dei locali oggetto d'intervento

Di seguito si riportano le planimetrie dei vari piani dell'edificio principale e del locale accessorio oggetto di intervento di ristrutturazione.

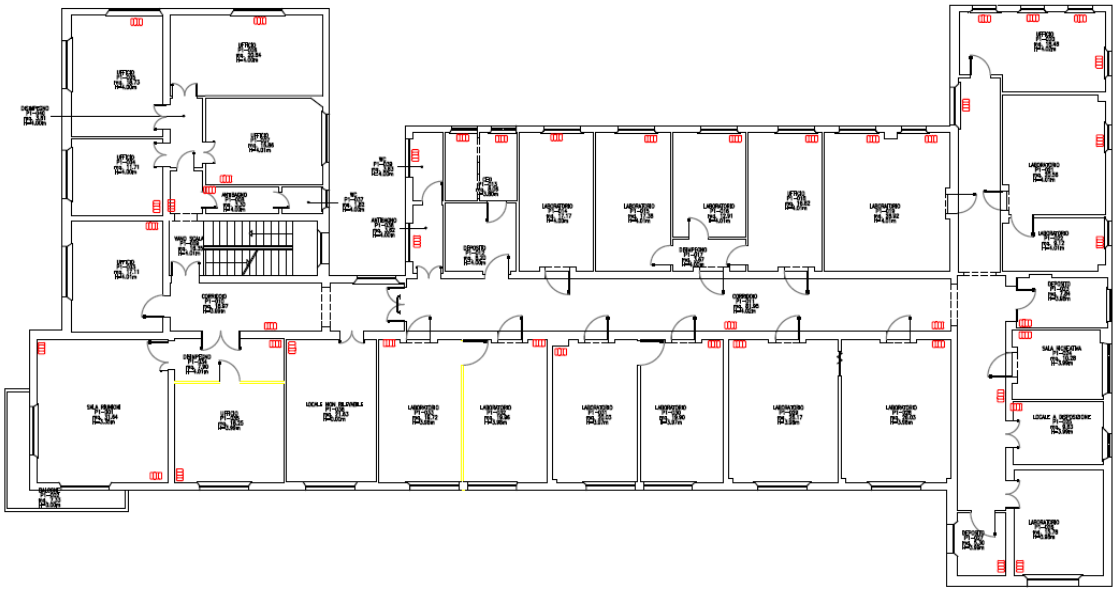
<u>EDIFICIO PRINCIPALE - PIANO SEMINTERRATO:</u>



EDIFICIO PRINCIPALE - PIANO RIALZATO:

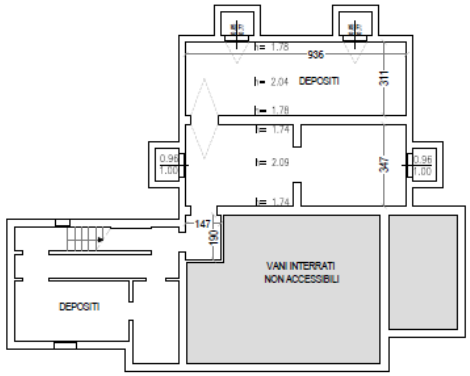


EDIFICIO PRINCIPALE - PIANO PRIMO:

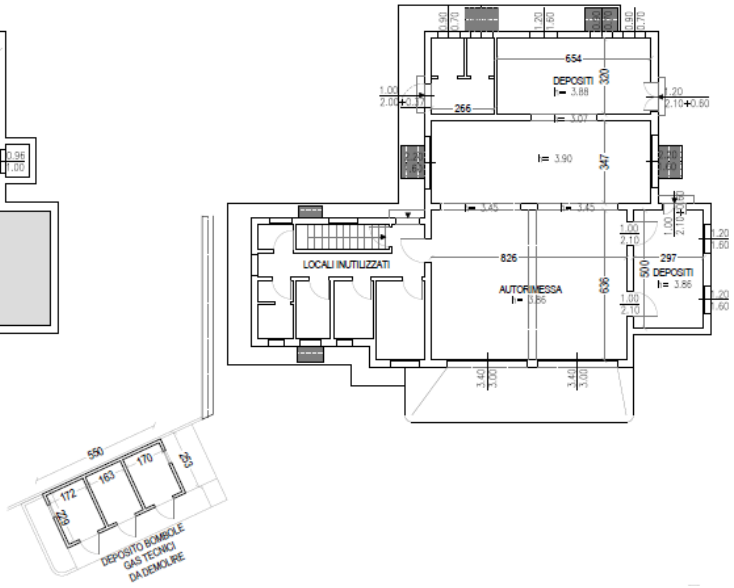


EDIFICIO ACCESSORIO:

PIANO INTERRATO



PIANO TERRA



3. **Prestazioni richieste**

Le prestazioni richieste, oggetto del presente disciplinare, sono i seguenti servizi tecnici specialistici relativi al complesso immobiliare Arpae di Parma, sito in via Spalato 4, comprendente l'edificio principale ed il fabbricato accessorio, entrambi oggetto di intervento di ristrutturazione importante di primo livello da realizzarsi a partire dalle prossime settimane :

- **Servizio A** - Diagnosi energetica dell'edificio conforme alla UNI CEI EN 16247-1/-2 e ai criteri di cui al D.Lgs.102/2014, finalizzata alla quantificazione del fabbisogno energetico ante e post operam e al supporto tecnico alle pratiche incentivanti di cui al prossimo punto.
- **Servizio B** - Verifica e attestazione della conformità dell'edificio post-intervento ai requisiti di edificio ad energia quasi zero (NZEB) ai sensi del DM 28 ottobre 2025 (nazionale per Conto Termico) e della DGR Emilia-Romagna n. 792 del 25 maggio 2026. All'interno di tale servizio è compresa la redazione e rilascio dell'Attestato di Prestazione Energetica finale (APE) NZE

- **Servizio C** - Supporto tecnico e amministrativo per l'accesso all'incentivo Conto Termico 3.0 (DM 13/02/2025) in modalità Pubblica Amministrazione, comprensivo di pratica di Prenotazione (prima dell'avvio dei lavori) e pratica a Consuntivo (a fine lavori).
- **Servizio D** - Supporto Conto Termico 3.0 per eventuali varianti e/o richieste di integrazioni da parte del GSE.

Tali servizi ci consentiranno di ottenere i seguenti obiettivi:

- Disporre di una diagnosi energetica indipendente e conforme alla UNI CEI EN 16247-2 a supporto delle scelte progettuali e delle pratiche incentivanti.
- Ottenere il riconoscimento dell'incentivo Conto Termico 3.0 da parte del GSE in regime di accesso diretto, attraverso la pratica di Prenotazione e successiva pratica a Consuntivo.
- Attestare formalmente la conformità dell'edificio post-intervento ai requisiti NZEB, in coerenza con le verifiche gia' contenute nella Relazione Tecnica ex L.10/91 del Progetto Esecutivo (verifica positiva di EPgl,tot, H'T zonali,copertura FER e BACS).
- Massimizzare la valorizzazione economica dell'investimento di Arpae, per la ristrutturazione complessiva, attraverso il pieno utilizzo degli strumenti di incentivazione applicabili, nel rispetto dei vincoli di non cumulabilità previsti dalla normativa.

4. Modalità e tempistiche di espletamento dell'incarico

L'Affidatario nell'espletamento dell'incarico si obbliga alla rigorosa osservanza della vigente legislazione sugli appalti pubblici e, in particolare del **D. Lgs. n. 36/2023** e del **D. Lgs. n. 81/2008**, e norme di legge, di regolamento ecc. vigenti per le specifiche prestazioni oggetto del servizio, indipendentemente dalla presenza di un diretto richiamo alle stesse nel presente documento.
Le prestazioni dovranno essere espletate secondo le seguenti tempistiche:

Servizio	Avvio	Durata	Consegna elaborati
A- Diagnosi energetica	Alla data di stipula contratto	45 gg naturali e consecutivi	Diagnosi energetica entro 45 gg naturali e consecutivi
B.1-Verifica e attestazione NZEB	Alla data di stipula contratto	45 gg naturali e consecutivi	Conferma NZEB e APE convenzionale entro 45 gg naturali e consecutivi
C.1-prenotazione CT 3.0	Dalla data di approvazione della DE da parte dell'Agenzia	45 gg naturali e consecutivi per la predisposizione della documentazione di prenotazione	Invio della documentazione al GSE e gestione della pratica fino all'accettazione da parte del GSE
B.2 APE NZEB	Alla fine dei lavori di ristrutturazione	10 gg naturali e consecutivi	Entro 10 gg naturali e consecutivi
C.2 Consuntivo CT3.0	Entro 90 gg naturali e consecutivi dalla data di fine lavori comunicata dalla Stazione Appaltante	30 gg naturali e consecutivi	Invio al GSE entro i termini di legge e gestione della pratica fino all'erogazione del contributo

D	Supporto per eventuali varianti e/o integrazioni	Durante tutta la durata dei lavori

Nello svolgimento dell'incarico l'Affidatario deve tener conto delle direttive e delle disposizioni che possono essere impartite dall'Amministrazione Committente, nonché delle prescrizioni impartite dal R.U.P.

L'incarico deve essere immediatamente espletato successivamente alla stipula del contratto relativo all'affidamento delle prestazioni professionali da parte di Arpae, mediante lo svolgimento delle attività disciplinate dal presente documento.

L'Amministrazione Committente si impegna a fornire all'Affidatario, all'inizio dell'incarico, tutte le informazioni e gli atti e i documenti in suo possesso attinenti all'espletamento dell'incarico stesso.

Per l'espletamento delle sopra descritte prestazioni l'Affidatario deve eseguire i rilievi necessari ed assumere a proprio carico gli oneri di copisteria, di fascicolazione della documentazione, di richiesta di materiale, dati e documentazione agli Enti, di spese di viaggio, alloggio, trasferta, sopralluogo, di partecipazione alle riunioni che si rendessero necessarie anche al fine di assicurare il coordinamento delle attività di propria competenza con quelle di Arpae.

L'Affidatario è obbligato a:

- relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, ovvero a semplice richiesta dall'Amministrazione Committente i relativi verbali/relazioni saranno trasmessi al R.U.P.;
- far presente all'Amministrazione Committente evenienze o emergenze che si verifichino nell'esecuzione delle prestazioni previste;
- partecipare a riunioni indette dall'Amministrazione Committente per l'illustrazione delle attività svolte.

L'Affidatario è tenuto, nei limiti dell'incarico ricevuto, ad introdurre negli elaborati, anche se già ultimati, tutte le modifiche e le integrazioni necessarie per il rispetto delle norme/leggi in vigore al momento della presentazione o della consegna alla Stazione Appaltante degli elaborati stessi anche se, le norme/leggi, vengano emanate successivamente all'affidamento.

Ove intervengano esigenze normative e/o atti amministrativi successivi alla presentazione o consegna degli elaborati, che comportino modifiche nell'impostazione progettuale, l'Affidatario sarà tenuto ad introdurre le necessarie modifiche.

Analogo obbligo vige per l'Affidatario qualora la Stazione Appaltante richieda modifiche migliorative e/o necessarie al progetto presentato finalizzate al buon esito dell'iter dell'appalto.

5. Modalità di redazione della documentazione

L'Affidatario dovrà consegnare, relativamente alle prestazioni richieste, n. 2 copie cartacee firmate e n. 1 copia su supporto informatico firmata digitalmente in formato .pdf/A ed in formato editabile di uso comune coerente con la tipologia di elaborato.

6. Corrispettivo

Il corrispettivo, da formularsi in sede di offerta economica, deve essere proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro da svolgere, al contenuto e alle caratteristiche della prestazione professionale nonché conforme ai compensi previsti per le prestazioni di cui trattasi nel rispetto del principio dell'equo compenso come da ultimo disciplinato dalla L.n. 49/2023.
Nello stesso sono comprese tutte le spese inerenti gli spostamenti per l'attività di verifica sino alla completa ed esaustiva conclusione dei servizi oggetto di affidamento.
Ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. si attesta che i **costi per la sicurezza** per l'eliminazione dei rischi da interferenza sono pari ad Euro 0,00 (zero), trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.
L'Affidatario dà atto che il compenso offerto è completamente remunerativo della prestazione professionale da eseguire e adeguato all'importanza dell'opera e al decoro della professione ai sensi dell'articolo 2233, secondo comma del Codice civile e comprensivo dell'equo compenso dovuto ai sensi dell'articolo 2578 del Codice civile.
L'onorario sarà maggiorato degli oneri previdenziali e sul totale verrà calcolata l'IVA, a termini di legge, qualora dovuti.

7. Termini e condizioni

L'Affidatario incaricato è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico decorrenti dalla formalizzazione dello stesso e che deve avvenire secondo quanto riportato al punto 4.
In ogni caso qualunque sospensione delle prestazioni, per qualunque causa, anche di forza maggiore, deve essere comunicata tempestivamente per iscritto al Responsabile Unico di Progetto.
I termini per l'espletamento delle prestazioni sono calcolati in giorni solari consecutivi.
Il R.U.P. potrà concedere proroghe ai termini di consegna degli elaborati soltanto per cause motivate, imprevedibili e non imputabili al Professionista incaricato. La richiesta di proroga dovrà essere inoltrata tempestivamente prima della scadenza del termine previsto e, comunque, subito dopo il verificarsi delle cause impeditive.
L' Amministrazione è estranea ai rapporti intercorrenti tra L'Affidatario e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni L'Affidatario intenda o debba avvalersi.

8. Penali e risoluzione del contratto

Qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, da parte dell'Affidatario, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, l'Amministrazione procede alla risoluzione contrattuale ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023.
In caso di ritardo o inadempimento, L'Affidatario:

- dove fare tutto quanto è necessario per eliminare gli effetti del ritardo o dell'inadempimento seguendo le indicazioni dell'Amministrazione Committente;
- deve risarcire tutti i danni subiti dall'Amministrazione Committente relativi al ritardo e/o al parziale o totale inadempimento;
- dove versare all'Amministrazione Committente una penale come determinata nel presente articolo.

Nel caso in cui le prestazioni in oggetto siano effettuate in ritardo rispetto ai termini stabiliti dall' art. 4 del presente disciplinare, le penali seguiranno il seguente criterio:

I. da 1 a 5 giorni di ritardo, pari allo 0,5 per mille del corrispettivo professionale netto per ogni giorno di ritardo;
II. da 6 a 15 giorni di ritardo, pari allo 1 per mille del corrispettivo professionale netto per ogni giorno di ritardo.

Le suddette percentuali saranno calcolate sull'importo complessivo del contratto.
Se il ritardo persiste oltre 15 (quindici) giorni, l'Amministrazione, fermo restando l'applicazione della penale giornaliera, procede alla risoluzione contrattuale in danno ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023.
L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto dell'Amministrazione di ottenere l'adempimento delle prestazioni contrattuali.
Gli importi delle penali sono trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento.
In ogni caso Arpae potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Affidatario con posta elettronica certificata, nei seguenti casi:

- accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal professionista nel corso della procedura di affidamento;
- violazione degli obblighi assunti con l'accettazione del Patto d'integrità allegato al Bando di abilitazione del Mercato elettronico di Consip di riferimento;
- violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n.165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving door);
- in caso di applicazione di penali per un importo complessivo almeno pari alla misura del 10% (dieci per cento) del corrispettivo complessivo contrattuale;
- ritardo nella consegna degli elaborati progettuali superiore a 15 giorni di calendario;
- transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva;
- subappalto non autorizzato dall'Amministrazione;
- cessione di tutto o di parte del contratto;
- azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro Arpae;
- accertamento di infrazioni commesse dall'Affidatario come rilevate dal Responsabile Unico di Progetto.

Ad eccezione delle ipotesi di risoluzione espressamente previste nel presente disciplinare, l'Amministrazione Committente applica la specifica disciplina prevista dal D. Lgs. n. 36/2023.
In caso di risoluzione per le ipotesi sopra citate, ritenute grave inadempienza, saranno poste a carico del Professionista le spese conseguenti al conferimento di nuovo incarico ad altro professionista: in tal caso l'Amministrazione Committente resterà libera da ogni impegno verso L'Affidatario incaricato senza che questo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta a qualsiasi titolo.

9. Subappalto

L'affidamento di attività in subappalto è disciplinato dall'art.119 del D.Lgs.36/2023 nel testo vigente.

10. Recesso

Ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023, l'Amministrazione Committente si riserva, in ogni momento, la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico. Essa ne dà formale comunicazione al Professionista con un preavviso non inferiore a 15 (quindici) giorni.
L'Amministrazione Committente, se sopraggiungono motivi di interesse pubblico e/o normative ovvero mutamenti organizzativi a carattere eccezionale che hanno incidenza sull'esecuzione delle prestazioni (c.d. giusta causa), può recedere in tutto o in parte unilateralmente dal presente contratto, con lo stesso termine di preavviso di cui al precedente comma; in tali ipotesi L'Affidatario ha diritto di ricevere il pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente effettuate, secondo il corrispettivo contrattuale, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice civile.

11. Modifiche al contratto

L'Amministrazione Committente si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di procedere all'affidamento parziale delle prestazioni di cui al presente disciplinare ovvero di sospendere in qualsiasi momento la prestazione professionale in corso, senza che L'Affidatario possa nel merito sollevare eccezioni, a qualsiasi titolo, fermo restando il riconoscimento delle competenze professionali effettivamente svolte, come accertate dalla stessa Amministrazione Committente.

12. Proprietà degli elaborati

Gli elaborati e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo compenso al professionista, resteranno di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione Committente, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuno tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno ritenute necessarie, senza che dal Professionista possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite al professionista medesimo.

13. Variazione degli onorari preventivati, eventuali prestazioni in aumento o in diminuzione nel periodo di efficacia del contratto e determinazione dei corrispettivi

Qualora in corso d'opera si configuri una o più delle ipotesi previste dal presente disciplinare, tali da comportare una spesa per onorari diversa da quanto pattuito, l'Affidatario incaricato dovrà darne tempestiva comunicazione al R.U.P. per le conseguenti valutazioni e decisioni.
Le eventuali prestazioni e/o servizi in variante, sono ammesse ai sensi del D. Lgs. 36/2023, art. 120.

14. Revisione prezzi

La clausola di revisione prezzi è disciplinata dall'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 e dall'Allegato II.2-bis del Codice cui si rinvia.

La revisione dei prezzi contrattuali qualora, durante l'esecuzione dell'appalto, si verifichino particolari condizioni oggettive che determinino una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo contrattuale.

La revisione si applica nella misura dell'80% della variazione eccedente la suddetta soglia e riguarda le prestazioni ancora da eseguire al momento dell'attivazione della clausola di revisione. Ai sensi dell'art. 60, comma 3, lett. b) e dell'art. 3 dell'Allegato II.2-bis del Codice, la determinazione della variazione avviene utilizzando l'indice PPS (Indice dei Prezzi alla Produzione dei Servizi) per codice economico (ATECO): Codice: 74.99.99 "TUTTE LE ALTRE ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE N.C.A.". La variazione è calcolata come differenza fra il valore dell'indice al momento della rilevazione e il corrispondente valore del mese del provvedimento di aggiudicazione. Il monitoraggio dell'indice avverrà con cadenza quadrimestrale a decorrere dalla data di stipula del contratto. In virtù del principio di buona fede contrattuale e leale collaborazione, il Affidatario è tenuto a segnalare tempestivamente all'Agenzia le variazioni dell'indice che comportino la necessità di revisione.

Qualora l'Affidatario non proceda alla segnalazione, non potrà richiederne l'applicazione in maniera retroattiva.

Nel caso in cui, per effetto di quanto previsto dai capoversi precedenti, si proceda ad una revisione dei prezzi contrattuali, il nuovo riferimento per il calcolo della variazione dell'indice è il mese in cui si è proceduto alla revisione del prezzo; pertanto, l'ulteriore revisione del prezzo avverrà qualora il valore dell'indice vari, in aumento o in diminuzione, di più del 5% rispetto al valore dell'indice nel mese in cui è stata effettuata la prima revisione.

Nei contratti di subappalto o sub-contratti comunicati all'Agenzia, le clausole di revisione dei prezzi si applicano anche alle prestazioni subappaltate. Tali clausole, definite tra le parti, devono rispettare i limiti e i criteri previsti dal presente paragrafo. L'Affidatario è responsabile della corretta attuazione delle disposizioni sulla revisione dei prezzi nei confronti dei subappaltatori e dei subfornitori.

Oltre a quanto previsto sopra, decorso il primo anno dalla stipula del contratto, su richiesta dell'Affidatario, verrà riconosciuto l'adeguamento dei prezzi in misura pari alla variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati (nella versione che esclude il calcolo dei tabacchi). In particolare detto aggiornamento verrà calcolato sulla base della differenza percentuale rilevata tra il mese di inizio dell'esecuzione e il medesimo mese dell'anno successivo.

In caso di ritardo da parte dell'amministrazione, l'affidatario è tenuto a sollecitare al riguardo l'amministrazione. Il termine massimo per lo svolgimento dell'istruttoria è fissato in 30 giorni, salve richieste di chiarimenti.

15. Rinegoziazione

Se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali.

Sulla parte svantaggiata grava l'onere di fornire gli elementi a comprova e, solo successivamente alla valutazione circa la sussistenza delle condizioni di cui al comma precedente, viene riconosciuto il diritto alla rinegoziazione.

Se le circostanze sopravvenute di cui al comma 1 rendono la prestazione, in parte o temporaneamente, inutile o inutilizzabile per uno dei contraenti, questi ha diritto a una riduzione proporzionale del corrispettivo, secondo le regole dell'impossibilità parziale.

L'Affidatario è tenuto a comunicare senza ritardo all'Agenzia il verificarsi dell'evento che inibisce l'adempimento degli obblighi contrattuali. L'Agenzia valuta il sussistere delle condizioni di cui al comma 1 del presente articolo.

L'Affidatario che si trovi in tali condizioni è esonerato dall'obbligo di adempiere alle proprie obbligazioni contrattuali e da responsabilità per danni o inadempimento, a partire dal momento in cui comunica l'evento all'Agenzia.

L'Affidatario deve informare l'Agenzia non appena tali eventi cessino e lo stesso può riprendere l'adempimento delle proprie obbligazioni.

Qualora la durata dell'impedimento invocato sia, o diventi, insostenibile, sulla base delle esigenze dell'Agenzia, la stessa avrà il diritto di risolvere il Contratto.

Le parti convengono che, in assenza di diverso accordo, il Contratto potrà comunque essere risolto ove la durata dell'impedimento superi i 120 giorni.

16. Modalità di pagamento e fatturazione

La fatturazione relativa alle prestazioni effettuate potrà avvenire alla consegna, da parte dell'Affidatario, di tutta la documentazione previo benestare da parte del RUP secondo le seguenti modalità:

Servizio	% pagamento
A - Diagnosi energetica	➔ 100 % del **servizio A** alla consegna della diagnosi energetica
B - Verifica e attestazione NZEB + APE NZEB	➔ 50 % del **servizio B** alla verifica della prestazione NZEB di progetto ➔ 50 % del **servizio B** alla consegna dell'APE finale
C - Supporto CT 3.0	➔ 50 % del **servizio C** alla accettazione della richiesta di incentivo da parte del GSE ➔ 50 % del **servizio C** alla definizione della pratica da parte del GSE
D - Supporto per eventuali varianti e/o integrazioni	➔ 100 % del **servizio D se dovuto** alla definizione della pratica da parte del GSE

Le fatture emesse dovranno essere intestate e recapitate a Arpae Emilia-Romagna, Via Po, n. 5 - CAP 40139 – Bologna C.F./P.I.: 04290860370 e dovranno riportare, oltre al riferimento al numero d'ordine, tutti i dati richiesti dall´art. 42 DL 66/2014 convertito in legge 23/6/2014 n. 89 e riportare:
- numero e data fattura
- ragione sociale e CF/P.IVA del Affidatario
- oggetto della fornitura
- importo totale con indicazione del regime IVA applicato e di eventuali altri oneri e spese
- scadenza della fattura
- codice identificativo di gara
- qualsiasi altra informazione necessaria.

Verranno accettate e potranno essere pagate solo fatture inviate in forma elettronica ai sensi del D.M. MEF n. 55 del 3 aprile 2013 e dell'art. 25 D.L. 66/2014 convertito nella Legge n. 89 del 23 giugno 2014. Le fatture dovranno riportare il Codice Univoco Ufficio di Arpae UFFRF4, reperibile anche sul sito www.indicepa.gov.it. Si applicano ad Arpae le norme relative al meccanismo della scissione dei pagamenti (split payment).

Il mancato rispetto delle condizioni sopra riportate sospende i termini di pagamento.

I pagamenti saranno effettuati entro trenta dalla data di ricevimento delle fatture.

In caso di ritardo, il saggio degli interessi decorrenti dalla data di scadenza del termine di pagamento come sopra individuato, sarà riconosciuto nella misura prevista dal D. Lgs. n. 231/2002, salvo diverso accordo con l'aggiudicatario.

Per i fini di cui all'art. 1194 C.C. le parti convengono che i pagamenti effettuati, ancorchè in ritardo, siano da imputare prima alla quota capitale e solo successivamente agli interessi e alle spese eventualmente dovuti.

Gli interessi scaduti non producono interessi ai sensi dell'art. 1283 c.c.

L'Affidatario, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'Affidatario non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 e 8 della L. 136/2010 e s.m, l'Affidatario si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. L'Affidatario si obbliga a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente .

L'esecuzione delle transazioni, relative al presente contratto, eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento o di incasso idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.

Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.

17. Altre condizioni disciplinante l'incarico

L'Affidatario incaricato rinuncia sin d'ora a qualsiasi compenso a vacazione o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile o riconducibile all'Amministrazione Committente, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del disciplinare.

18. Ulteriori obblighi e responsabilità

L'Affidatario è tenuto a eseguire esclusivamente e direttamente quanto prevede l'oggetto dell'affidamento con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso l'Amministrazione del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.

L'Affidatario è responsabile della perfetta esecuzione dell'incarico, secondo quanto prescritto nel presente disciplinare e suoi allegati, nonché nelle disposizioni contenute negli ordini, istruzioni e precisazioni dell'Amministrazione Committente o del R.U.P.

L'Affidatario dovrà correggere a proprie spese quanto eseguito in difformità alle disposizioni di cui sopra, o quanto non eseguito, comunque, a regola d'arte.

L'Affidatario è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose nell'esecuzione dell'attività oggetto dell'incarico.

L'Affidatario è sottoposto verso i propri dipendenti, a tutti gli obblighi risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro ed assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, in particolare quelli previsti dalla normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008.

L'Affidatario è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali. Nei casi di violazione di questi obblighi, il RUP, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto al professionista, fino a quando non sia accertato integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso, L'Affidatario non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni.

L'Affidatario, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative al presente contratto, è obbligato a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sul Professionista restandone sollevata l'Amministrazione.

L'Affidatario è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione.

19. Documenti in materia di sicurezza sul lavoro

In adempimento agli obblighi normativi derivanti dal D.lgs. n. 81/2008 e s.m., Arpae ha predisposto il documento informativo nel quale sono riportati i rischi generali e specifici degli ambienti in cui l'Affidatario è destinato ad operare. Detto documento, eventualmente integrato e/o modificato in accordo con il Affidatario, deve essere debitamente firmato per accettazione dall'Affidatario medesimo. In ogni caso le modifiche proposte dall'Affidatario non potranno comportare l'aumento dell'importo previsto per oneri di sicurezza.
L'Affidatario è tenuto, nell'effettuazione del servizio, all'osservanza di tutte le vigenti norme di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, oltre a quelle che dovessero essere emanate nel corso del contratto e all'adozione di tutte le misure necessarie a garantire l'incolumità dei lavoratori, degli operatori che utilizzano le apparecchiature oggetto dell'appalto, nonché ad evitare danni a terzi o a cose.

A tal proposito il contraente potrà richiedere le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si trova ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate da Arpae.

20. Brevetti industriali e diritti d'autore

L'Affidatario si assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
Qualora venga promossa nei confronti delle Arpae una azione giudiziaria da parte di terzi per violazione di diritti di brevetto, di autore o di privativa industriale in relazione alle attività prestate in oggetto del presente servizio, l'aggiudicatario si obbliga a manlevare e tenere indenne Arpae, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico di Arpae medesima.
Arpae si impegna ad informare prontamente L'Affidatario delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, L'Affidatario riconosce ad Arpae la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Professionista stesso.
Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui ai commi precedenti tentate nei confronti di Arpae, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

21. Trasparenza

L'affidatario espressamente ed irrevocabilmente:

- dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente affidamento;
- dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione dell'appalto;
- si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente appalto rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero l'Affidatario non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del contratto, lo stesso si intende risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., per fatto e colpa dell'Affidatario, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

22. Riservatezza

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio.
L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del servizio.
L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, Arpae ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Affidatario è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
L'Affidatario può citare i termini essenziali del servizio nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione dell'Affidatario stesso a gare e appalti, previa comunicazione ad Arpae delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
L'Affidatario si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dalla normativa vigente in materia di riservatezza.

23. Disposizioni finali e del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (GDPR) 2016/679

Arpae Emilia-Romagna, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (con sede in Via Po 5, 40139 Bologna, dirgen@cert.arpa.emr.it - Centralino 051- 6223811), tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.
I dati saranno trattati per tutto il tempo di durata del procedimento amministrativo di selezione del contraente e del contratto effettuati ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici") e successivamente saranno mantenuti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori di Arpae Emilia-Romagna o dalle imprese espressamente nominate come responsabili esterni del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente consentiti dall'interessato o previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza ad Arpae è presentata contattando il DPO (Responsabile della Protezione dei Dati) all'indirizzo dpo@arpae.it presso Arpae.
Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo secondo le procedure previste dagli artt. 77 e ss. del GDPR.

24. Codice di comportamento

Gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento aziendale di Arpae Emilia-Romagna", approvato con DDG n. 20/2026, ai sensi e per gli effetti del DPR 16 aprile 2013 n. 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzino opere in favore dell'amministrazione.
Pertanto l'Affidatario è tenuto ad osservare, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, i suddetti codici pubblicati sul sito istituzionale di Arpae/sezione amministrazione trasparente/disposizioni generali/atti generali www.arpae.it).
In caso di violazione dei suddetti obblighi Arpae si riserva di risolvere anticipatamente il presente contratto nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.
.

25. Foro competente

La definizione delle controversie in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto nonché in ogni caso e comunque relative ai rapporti tra l'Affidatario e l'Agenzia è inderogabilmente devoluta al Foro di Bologna
Qualora la controversia dovesse insorgere durante l'esecuzione del contratto, l'Affidatario sarà comunque tenuto a proseguire, senza ritardi o sospensioni, nell'esecuzione della stesso; in caso di inadempimento a tale obbligo si applica quanto previsto all'articolo "Penali e Risoluzione del contratto".

26. Oneri fiscali e spese contrattuali

Il contratto viene perfezionato mediante stipula sulla piattaforma del mercato elettronico di Consip.
Sono a carico del Affidatario tutti gli oneri anche tributari relativi alla sottoscrizione del contratto ad eccezione di quelli che fanno carico ad Arpae per legge.

N.B. Il DGUE è utilizzato per tutte le procedure di affidamento di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture nei settori ordinari e nei settori speciali nonché per le procedure di affidamento di contratti di concessione e di partenariato pubblico-privato disciplinate dal Codice.

Il DGUE, compilato dall'operatore economico con le informazioni richieste, accompagna l'offerta nelle procedure aperte e la richiesta di partecipazione nelle procedure ristrette, nelle procedure competitive con negoziazione, nei dialoghi competitivi o nei partenariati per l'innovazione.

Esso è utilizzato anche nei casi di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 76, comma 2, lettera a) del Codice; negli altri casi previsti dal predetto articolo 76, comma 2, la valutazione circa l'opportunità del suo utilizzo è rimessa alla discrezionalità della stazione appaltante procedente.

Per le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, l'articolo 52 del Codice prevede che gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Atteso che anche il DGUE consiste in una dichiarazione avente i requisiti di cui all'articolo 47 del d.P.R. 445/2000, in tali fattispecie, la stazione appaltante ha facoltà di scegliere se predisporre un modello semplificato di dichiarazione oppure se adottare il DGUE, privilegiando esigenze di standardizzazione e uniformità.

ALLEGATO

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sulla stazione appaltante o sull'ente concedente

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ([1]). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ([2]) nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [ ][ ][ ][ ]/S [ ][ ][ ]–[ ][ ][ ][ ][ ][ ]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, la stazione appaltante o l'ente concedente deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [….]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ([3])	**Risposta:**
Nome: Codice fiscale	[]Agenzia regionale per la Prevenzione,l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna 04290860370
Di quale appalto si tratta?	**Appalto di servizi**
Titolo o breve descrizione dell'appalto ([4]):	**Incarico professionale per il conto termico per l'edificio principale e del locale accessorio di via Spalato 4, Parma**
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dalla stazione appaltante o dall'ente concedente (ove esistente) ([5]):	
CIG	
CUP	
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	

(1) I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

(2) Per le **amministrazioni aggiudicatrici:** un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.**

(3) Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

(4) Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

(5) Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico e sui soggetti di cui all'art. 94, comma 3, D. Lgs. n. 36/2023

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	**Risposta:**
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	**[**. . . . . **]**
Persone di contatto ([6]): Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (*ove esistente*):	**[**. . . . . **]** **[**. . . . .
Informazioni generali:	**Risposta:**
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ([7])?	[ ] Sì [ ] No
Solo se l'appalto è riservato ([8])**:** Si tratta di operatore economico, di cooperativa sociale o di un loro consorzio, il cui scopo principale è l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate, o l'esecuzione è stata riservata nel contesto di programmi di lavoro protetti quando almeno il 30 per cento dei lavoratori dei suddetti operatori economici è composto da lavoratori con disabilità o da lavoratori svantaggiati (art. 61 del Codice)? **In caso affermativo,** qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Sì [ ] No **[**. . . . .**]** **[**. . . . .**]**
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione o una attestazione rilasciata da organismi accreditati ? **In caso affermativo**: **Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.** *a)* Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato o dell'attestato e, se pertinente, il numero di iscrizione o della certificazione o dell'attestazione *b)* Se il certificato di iscrizione o la certificazione o l'attestazione è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [ ] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): **[**. . . . . .**][**. . . . . .**][**. . . . . .**]** **[**. . . . . **]**

(6) Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

(7) Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.
Microimprese: imprese che **occupano meno di 10 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 2 milioni di EUR. Piccole imprese:** imprese che **occupano meno di 50 persone** e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo **non superiori a 10 milioni di EUR. Medie imprese:** imprese che **non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese**, *che* **occupano meno di 250 persone** e il cui **fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o** il cui **totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR**.

(8) Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione o l'attestazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ([9]):	c) [.....]
d) L'iscrizione o la certificazione o l'attestazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	d) [ ] Sì [ ] No
In caso di risposta negativa alla lettera d): **le informazioni da fornire in ordine ai criteri di selezione non soddisfatti nella suddetta documentazione dovranno essere inserite nella Parte IV, Sezioni A, B o C** ***SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:***	
e) L'operatore economico potrà fornire un **certificato** per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano alla stazione appaltante o all'ente concedente di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?	e) [ ] Sì [ ] No
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) **[.....….…][.....][.....….…][.....….…]**
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 100 del Codice (settori ordinari)?	[ ] Sì [ ] No
ovvero è in possesso di attestazione rilasciata dai sistemi di qualificazione ai sensi dell'articolo 162 del Codice (settori speciali)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo: *a)* Fornire il nome dell'elenco o del certificato e il numero di registrazione o certificazione pertinente, se applicabile *b)* Se il certificato di registrazione o certificazione è disponibile per via elettronica, si prega di indicare dove *c)* Indicare i riferimenti su cui si basa la registrazione o la certificazione e, se del caso, la classificazione ottenuta nell'elenco ufficiale *d)* L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	a) (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero del Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) **[.....….…][.....][.....….…][ ]** b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): **[.....….…] [.....][.....….…][……]** c) (categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione) **[.....….…]** d) [ ] Sì [ ] No
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 100 del Codice o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 162 del Codice, non compilano le Sezioni A, B e C della Parte IV.	
Forma della partecipazione:	**Risposta:**
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ([10])?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo:	
a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 65, comma 2, lett. e), f), g), h), ed all'art. 66, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.)	a): [.....]
b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto.	b): [.....]
c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante	c): [.....]

(9) I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.
(10) Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c), d), del Codice o di una Società di professionisti di cui all'art. 66, comma 1, lett. g), del Codice, che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	d): [.....]
Lotti	**Risposta:**
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta.	[ ]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Si specifica che la dichiarazione da inserire in tale sezione deve riferirsi a tutti i soggetti elencati all'articolo 94, comma 3, del Codice e che, nel caso in cui il socio sia una persona giuridica, occorre indicare gli amministratori della stessa.

Eventuali rappresentanti:	**Risposta:**
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	**[.....];** **[.....]**
Posizione/Titolo ad agire:	**[.....]**
Indirizzo postale:	**[.....]**
Telefono:	**[.....]**
E-mail:	**[.....]**
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	**[.....]**

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 104 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	**Risposta:**
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[ ]Sì [ ]No
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per migliorare l'offerta?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi	**[.....]**
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	**[.....]**

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.**
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Si specifica, inoltre, che l'avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta va indicato con una formulazione generica in modo da non anticipare alcun elemento dell'offerta, a cui può essere collegato l'incremento premiale.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 119 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dalla stazione appaltante o dall'ente concedente).

Subappaltatore:	**Risposta:**
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi? **In caso affermativo:** Elencare i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare sull'importo contrattuale	[ ]Sì [ ]No **[.....] [.....]**

Se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una parte del contratto, ciascun subappaltatore, a seguito dell'autorizzazione al subappalto da parte della stazione appaltante o ente concedente, dovrà compilare il DGUE.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articoli da 94 a 98 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 94, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale (11) Corruzione (12)
2. Frode (13);
3. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (14);
4. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo (15); Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (16)
5. CODICE
6. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lett. h, art. 94, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (per l'elenco dei delitti si veda l'articolo 94, comma 1, del Codice):	**Risposta:**
I soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice sono stati **condannati con sentenza definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei motivi indicati sopra con sentenza con effetto escludente ai sensi dei commi 8 e 9 dell'art. 96 del Codice o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ai sensi dell'art. 96, comma 7, del Codice?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..….][……..][…….…….][…….…….…] (17)
In caso affermativo, indicare (18): a) la data della condanna, del decreto penale di condanna, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 94, comma 1, lettera da *a)* a *h)*, del Codice e i motivi di condanna b) dati identificativi delle persone condannate [ ]; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[ ], durata: [ ], lettera comma 1, articolo 94 [ ], motivi: [ ], tipologia del reato commesso [ ], dati inerenti all'eventuale avvenuta comminazione della pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione e la relativa durata [ ] b) [……] c) durata del periodo d'esclusione [….], lettera comma 1, articolo 94 [ ]
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione[19] **(autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 96, comma 6, del Codice)?**	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, descrivere tali misure: L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito	[...] Sì [...] No

(11) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

(12) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

(13) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

(14) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

(15) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo *(GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15)*.

(16) Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

(17) Ripetere tante volte quanto necessario.

(18) Ripetere tante volte quanto necessario.

(19) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti	[...] Sì [...] No
Altro Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate?	**[.....] [.....]**
L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE? Documentazione presente nel FVOE?	Sì [...] No [...] Sì [...] No [...]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (art. 94, comma 6, e art. 95, comma 2, del Codice):	**Risposta:**	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti **gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali,** sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro della stazione appaltante o dell'ente concedente, se diverso dal paese di stabilimento?	[ ] Sì [ ] No	
In caso negativo, indicare:	**Imposte/tasse**	**Contributi previdenziali**
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una **decisione** giudiziaria o amministrativa:	c1) [ ] Sì [ ] No	c1) [ ] Sì [ ] No
– Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [ ] Sì [ ] No	- [ ] Sì [ ] No
– Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- **[.....]**	- **[.....]**
– Nel caso di una sentenza di condanna, **se stabilita <u>direttamente</u> nella sentenza di condanna**, la durata del periodo d'esclusione:	- **[.....]**	- **[.....]**
2) In **altro modo**? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 94, comma 6, del Codice) oppure ha compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione (art. 95, comma 2, ult. periodo, del Codice)?	d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [.....]	d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [.....]

Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)([20]): **[.....][.....][.....….…]**

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ([21])

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	**Risposta:**
L'operatore economico ha violato, **per quanto di sua conoscenza**, **obblighi** applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, **di diritto ambientale, sociale e del lavoro,** ([22]) di cui all'articolo 95, comma 1, lett. a), del Codice?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo **96, comma 6, del Codice**)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, descrivere tali misure: L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti	[...] Sì [...] No
Altro	**[.....….…]**
Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate?	**[.....….…]**
L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE?	Sì [...] No [...]
Documentazione presente nel FVOE?	Sì [...] No [...]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 94, comma 5, lett. d), del Codice:	[ ] Sì [ ] No
a) liquidazione giudiziale	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti **[.....….…] [.....….…]**
b) liquidazione coatta	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti **[.....….…] [.....….…]**
c) concordato preventivo	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti **[.....….…] [.....….…]**
d) nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti **[.....….…] [.....….…]**
In caso affermativo: L'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto?	[ ] Sì [ ] No

([20]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([21]) Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.
([22]) Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

(**N.B. Il punto dev'essere compilato dal curatore autorizzato all'esercizio provvisorio che è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici ai sensi dell'articolo 124, comma 4 del Codice, indicando gli estremi del provvedimento**).	In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimento [.....]
L'operatore economico si è reso colpevole di **gravi illeciti professionali**([23]) di cui all'art. 98 del Codice? **In caso affermativo,** fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito tra le seguenti: • l'operatore economico ha subito l'irrogazione di una sanzione esecutiva dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto (art. 98, comma 3, lett. a, del Codice)? • l'operatore economico ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione (art. 98, comma 3, lett. b, del Codice)? • l'operatore economico ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale (art. 98, comma 3, lett. c, del Codice)? • l'operatore economico ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori (art. 98, comma 3, lett. d, del Codice)? • l'operatore economico ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, (art. 98, comma 3, lett. e, del Codice)? La violazione è stata rimossa? • omessa denuncia all'autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice (art. 98, comma 3, lett. f, del Codice)? Ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689? • contestata commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94 (art. 98, comma 3, lett. g, del Codice)? • contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, di	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No **[.....]** [ ] Sì [ ] No **[.....]** [ ] Sì [ ] No **[.....]** [ ] Sì [ ] No **[.....]** [ ] Sì [ ] No **[.....]** [ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): **[.....][.....][.....]** [ ] Sì [ ] No **[.....]** [ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): **[.....][.....][.....]** [ ] Sì [ ] No **[.....]** [ ] Sì [ ] No **[.....]**

(23) Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

taluno dei seguenti reati consumati (art. 98, comma 3, lett. h, del Codice)?	
□ 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;	[ ] Sì [ ] No **[.....]**
□ 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;	[ ] Sì [ ] No **[.....]**
□ 3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;	[ ] Sì [ ] No **[.....]**
□ 4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;	[ ] Sì [ ] No **[.....]**
□ 5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.	[ ] Sì [ ] No **[.....]**
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-Cleaning, (cfr. articolo **96, comma 6, del Codice)**?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, descrivere tali misure:	
L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti	[...] Sì [...] No
Altro	
Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate?	**[.....]** **[.....]**
L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE?	Sì [...] No [...]
Documentazione presente nel FVOE?	Sì [...] No [...]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi([24]) legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 95, comma 1, lett. b, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	**[.....]**

(24) **Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata **ha fornito consulenza** alla stazione appaltante o all'ente concedente o ha altrimenti **partecipato alla preparazione** della procedura d'aggiudicazione (articolo 95, comma 1, lett. c, del Codice)? **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[ ] Sì [ ] No **[.....]**
L'operatore economico può confermare di: a) **non essersi reso** gravemente colpevole di **false dichiarazioni** nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione? b) **non avere occultato** tali informazioni? c) **non essere iscritto** nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti? (art. 94, comma 5, lett. e, del Codice)? d) **non essere iscritto** nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione? (art. 94, comma 5, lett. f, del Codice)? e) non aver reso false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile (art. 94, comma 1, lett. c, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): **[.....][.....][.....]** [ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione **[.....][.....][.....]**

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELLA STAZIONE APPALTANTE O DELL'ENTE CONCEDENTE

MOTIVI DI ESCLUSIONE PREVISTI ESCLUSIVAMENTE DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE (art. 94, comma 1, lett. c) ed h), comma 2, comma 5, lett. a) e lett. b), e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001)	**Risposta:**
Sussistono a carico dei soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 94, comma 2, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] (25)
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni? 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica	[ ] Sì [ ] No

(25) Ripetere tante volte quanto necessario.

amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 94, comma 5, lettera a), del Codice);	Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): **[.....….....][.....….....][.....….....]**
2. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 94, comma 5, lett. b, del Codice);	[ ] Sì [ ] No [ ] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): **[.....….....][.....….....][.....….....]** Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....…...][.....…..][……]
3. si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione tale da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi tra loro intercorsi (articolo 95, comma 1, lett. d, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): **[.....….....][.....….....][.....….....]**
4. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante o dell'ente concedente che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante o ente concedente nei confronti del medesimo operatore economico?	[ ] Sì [ ] No

Parte IV: Criteri di selezione

(artt. 100 e 103 del Codice)

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

✓ INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se la stazione appaltante o l'ente concedente ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	**Risposta**
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[ ] Sì [ ] No

A: IDONEITÀ (Articolo 100, comma 1, lettera *a)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	**Risposta**

1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ([26]) per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	**[.....…..]** (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): **[.....][.....….][.....]**
2) Per gli appalti di servizi, forniture e lavori: È richiesta una particolare **autorizzazione o appartenenza** a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: […] [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): **[.....][.....….][.....]**

[26] Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 100, comma 1, lettera *b)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	**Risposta*:***
1a) Il **fatturato globale** maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura è il seguente (art. 100, comma 11, del Codice): **e** **(per gli appalti di lavori di importo pari o superiore ai 20 milioni di Euro):** 1) l'operatore economico fornisce i parametri economico-finanziari significativi richiesti, certificati da società di revisione ovvero da altri soggetti preposti che si affianchino alle valutazioni tecniche proprie dell'organismo di certificazione, da cui emerga in modo inequivoco l'esposizione finanziaria dell'operatore economico al momento in cui partecipa a una gara di appalto (art. 103, comma 1, lett. a, del Codice) **in alternativa** 2) l'operatore economico possiede un volume d'affari in lavori pari a due volte l'importo a base di gara, che l'operatore economico deve aver realizzato nei migliori cinque dei dieci anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando (art. 103, comma 1, lett. a, del Codice)	Fatturato globale [.....] [...] valuta [ ] Sì [ ] No Indicare i parametri • **[.....]** • **[.....]** [ ] Sì [ ] No Indicare il volume di affari [.....] valuta
Se le informazioni relative al fatturato globale non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	**[.....]**
1b) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti economici o finanziari** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	**[.....]** (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): **[.....][.....][.....]**

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 100, comma 1, lettera *c)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	**Risposta*:***
1a) Unicamente per gli **appalti pubblici di lavori,** durante il periodo di riferimento([27]) l'operatore economico **ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato**:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: **[.....]**

(27) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): **[.....][.....][.....]**

1b) Unicamente per gli ***appalti pubblici di forniture e di servizi***: di aver eseguito nel precedente triennio dalla data di indizione della procedura di gara contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati (art. 100, comma 11, del Codice):	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): **[.....]** Descrizione | importi | date | destinatari [ ] [ ] [ ] [ ]
2) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti tecnici e professionali** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	**[.....]** (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): **[.....][.....][.....]**

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	**Risposta:**
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate **norme di garanzia della qualità**, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No **[.....] [.....]** (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): **[.....][.....][.....]**
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati **sistemi o norme di gestione ambientale**? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai **sistemi o norme di gestione ambientale** si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No **[.....] [.....]** (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): **[.....][.....][.....]**

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 70, COMMA 6, DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se la stazione appaltante o l'ente concedente ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	**Risposta:**
Di **soddisfare** i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	**[.....]**
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per **ciascun documento** se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[ ] Sì [ ] No ([29])
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ([28]), indicare per **ciascun documento**:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): **[.....][.....][.....]([30])**

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

se la stazione appaltante o l'ente concedente hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ([31])*, oppure*

a) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ([32]), la stazione appaltante o l'ente concedente sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome della stazione appaltante o dell'ente concedente di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

([28]) Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.
([29]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([30]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([31]) A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (*indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.*
([32]) In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

DICHIARAZIONE D'OFFERTA

per l'incarico professionale per il conto termico per l'edificio principale e del locale accessorio di via Spalato 4, Parma

La _____, con sede in _____,

Via _____, tel. _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il

Tribunale di _____ al n. _____, codice fiscale _____, partita IVA n.

_____, in persona del sig. _____ legale rappresentante,

si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nella documentazione di gara relative all'affidamento dell'incarico professionale per il conto termico per l'edificio principale e del locale accessorio di via Spalato 4, Parma, ai corrispettivi indicati per ciascuna voce ed al prezzo complessivo di seguito offerti, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali:

Descrizione	Corrispettivo (€) IVA e Oneri previdenziali ESCLUSI
A-Redazione Diagnosi Energetica	
B-Verifica e attestazione edificio NZEB e rilascio APE finale NZEB	
C-Supporto per accesso al Conto termico 3.0 erogato dal GSE	
Prezzo complessivo: **(A+B+C)**	€ _____

Servizio opzionale:

Descrizione	Corrispettivo (€) IVA e Oneri previdenziali ESCLUSI
supporto per eventuali varianti e/o integrazioni richieste dal GSE	€ _____

Si precisa che il contratto nazionale collettivo (CCNL) applicato è

_____

Si precisa inoltre che

che gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, quantificati in euro:_____.

Il sottoscritto _____, in persona del _____ legale rappresentante _____, nell'accettare espressamente tutte le condizioni specificate negli atti della trattativa, dichiara altresì:

a) che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta;
b) che nell'importo dei prezzi offerti è, altresì, compreso ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale;
c) che nella formulazione della presente offerta ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione contrattuale, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione ed eccezione in merito;

d) che la presente offerta non vincolerà in alcun modo Arpae;
e) di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Disciplinare e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
f) di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile;
g) di rinunciare a chiedere la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta ai sensi dell'articolo 1467 cod. civ. ed alla revisione del corrispettivo;
h) di prendere atto che i termini stabiliti nel Disciplinare Tecnico sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
i) che il Disciplinare Tecnico, costituiranno parte integrante e sostanziale, anche se non materialmente allegati, del Contratto che verrà stipulato tra l'aggiudicatario ed Arpae sul mercato elettronico della pubblica amministrazione.

_____, lì _____

Firma del legale rappresentante

_____

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna

Sicurezza sul Lavoro

Documento informativo

RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REDAZIONE DELLA DIAGNOSI ENERGETICA, SUPPORTO ALLA RICHIESTA INCENTIVI DEL CONTO TERMICO 3.0 E VERIFICA NZEB DELL'EDIFICIO PRINCIPALE E DEL LOCALE ACCESSORIO DI VIA SPALATO 4, PARMA

PREMESSA

Lo scopo del presente documento è quello di adempiere agli obblighi introdotti dall'art.26 del D.lgs. 81/2008 s.m.i, ed in particolare al comma 3, per quanto riguarda le attività contrattuali in oggetto.
Si tratta in particolare:

- di valutare i possibili rischi da interferenze che possono generarsi negli ambienti di lavoro o di vita, all'interno dei quali si dovranno svolgere le attività definite nel contratto in oggetto;
- di definire le misure di prevenzione e/o protezione adottate o da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- di individuare le figure coinvolte che dovranno mettere in pratica le le misure di prevenzione e/o protezione definite;
- di riportare una stima dei costi relativi alla sicurezza del lavoro in merito alle attività interferenti, connesse allo specifico contratto, per mettere in pratica le misure di prevenzione e/o protezione definite.

Per comprendere cosa debba intendersi per rischio da interferenza si è fatto riferimento a quanto chiarito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, con determinazione n. 3 del 5 marzo 2008, per la quale si parla di "*interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.*
Deve, inoltre, essere sottolineato, prosegue la determinazione, che la valutazione dei rischi da interferenza, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la sede di lavoro, incluso il pubblico esterno."

Infine la determinazione segnala che, a mero titolo esemplificativo, si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Per limitare l'insorgenza di tali rischi il legislatore, mediante l'art. 26, ha introdotto alcuni obblighi nei riguardi sia dei datori di lavoro committenti, che delle imprese appaltatrici ed esecutrici, nonché dei lavoratori autonomi che svolgono gli interventi manutentivi .
Tali obblighi prevedono:

- La verifica delle idoneità tecnico professionali delle ditte affidatarie, esecutrici e dei lavoratori autonomi, prima e dopo la stesura del contratto (prequalifica), anche mediante l'acquisizione della relativa iscrizione alla Camera di Commercio e della documentazione di idoneità.
- La consegna, alle nuove imprese, delle dettagliate informazioni relative ai "rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare ed alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività." (art. 26, comma 1, punto b).
- La cooperazione e il coordinamento per quanto riguarda la sicurezza dei lavoratori e le relative misure di prevenzione e protezione "al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva".

Il presente documento a base di gara, dovrà essere integrato, se necessario, con le informazioni specifiche sui rischi di lavorazione introdotti sia dall'impresa affidataria che dalle imprese esecutrici ad affidamento avvenuto. Contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza

relative al affidamento del servizio di redazione della diagnosi energetica, supporto alla richiesta incentivi del conto termico 3.0 e verifica Nzeb dell'edificio principale e del locale accessorio di Via Spalato 4, Parma, come descritto nel Disciplinare Tecnico.

L'oggetto del contratto, descritto nella documentazione allegata a cui integralmente si rinvia, individua le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei servizi, che di seguito si riportano in sintesi:

- Servizio A - Diagnosi energetica dell'edificio conforme alla UNI CEI EN 16247-1/-2 e ai criteri di cui al D.Lgs.102/2014, finalizzata alla quantificazione del fabbisogno energetico ante e post operam e al supporto tecnico alle pratiche incentivanti di cui al prossimo punto.
- Servizio B - Verifica e attestazione della conformità dell'edificio post-intervento ai requisiti di edificio ad energia quasi zero (NZEB) ai sensi del DM 26/06/2015 (nazionale per Conto Termico) e della DGR Emilia-Romagna 1275/2015 e s.m.i.. All'interno di tale servizio è compresa la redazione e rilascio dell'Attestato di Prestazione Energetica finale (APE) NZEB.
- Servizio C - Supporto tecnico e amministrativo per l'accesso all'incentivo Conto Termico 3.0 (DM 13/02/2025) in modalità Pubblica Amministrazione, comprensivo di pratica di Prenotazione (prima dell'avvio dei lavori) e pratica a Consuntivo (a fine lavori).
- Servizio D - Supporto Conto Termico 3.0 per eventuali varianti e/o richieste di integrazioni da parte del GSE.

Tali servizi ci consentiranno di ottenere i seguenti obiettivi:

- Disporre di una diagnosi energetica indipendente e conforme alla UNI CEI EN 16247-2 a supporto delle scelte progettuali e delle pratiche incentivanti.
- Ottenere il riconoscimento dell'incentivo Conto Termico 3.0 da parte del GSE in regime di accesso diretto, attraverso la pratica di Prenotazione e successiva pratica a Consuntivo.
- Attestare formalmente la conformità dell'edificio post-intervento ai requisiti NZEB, in coerenza con le verifiche gia' contenute nella Relazione Tecnica ex L.10/91 del Progetto Esecutivo (verifica positiva di EPgl,tot, H'T zonali,copertura FER e BACS).
- Massimizzare la valorizzazione economica dell'investimento di Arpae, per la ristrutturazione complessiva, attraverso il pieno utilizzo degli strumenti di incentivazione applicabili, nel rispetto dei vincoli di non cumulabilità previsti dalla normativa.

Gli eventuali rischi relativi ad attività messe in atto successivamente alla stipula del contratto saranno tempestivamente comunicati al committente, con la quale verranno concordate le eventuali misure di riduzione/eliminazione dei potenziali rischi interferenti.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento del servizio si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertiflcazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;
- a fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice, se necessario, dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche.
In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.
Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.
Tutti i soggetti coinvolti sono tenuti obbligatoriamente al rispetto di quanto previsto nel presente documento, in termini di misure di prevenzione e protezione.
Qualora i responsabili della presente procedura rilevano qualche irregolarità nell'applicazione o nei comportamenti delle persone interessate hanno il diritto/dovere, pena un loro coinvolgimento diretto nel fatto, di segnalare il tutto in forma scritta e debitamente verbalizzato all'imprenditore committente affinché prenda gli opportuni provvedimenti.
Chiunque non osservi le sopraccitate norme di sicurezza, provocando danni a persone e/o a cose, verrà ritenuto responsabile del fatto, e sarà soggetto ai provvedimenti di natura disciplinare previsti dal C.C.N.L. (ove applicabile), all'eventuale rimborso dei danni provocati, ed a quant'altro previsto dalle vigenti norme civili e penali, ed in particolar modo dallo stesso D.Lgs. 81/08.
Il presente documento è articolato in tre parti:

- La parte I è dedicata alle informazioni in merito alle attività ed all'organizzazione di Arpae, nonché alle disposizioni/comportamenti generale da garantire oltre all'elenco delle sedi presso cui si svolgerà il servizio ed i relativi riferimenti.
- La parte II è dedicata alle informazioni generali sui rischi potenzialmente presenti, le disposizioni da seguire in caso di emergenza ed alla valutazione relativa all'esistenza o meno di rischi da interferenze che potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto.
- La parte III è dedicata agli obblighi previsti a carico dell'impresa appaltatrice, subappaltatrice e/o lavoratori autonomi previsti nello svolgimento delle attività individuate nel presente documento.

ORGANIZZAZIONE E DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI ARPAE ER

L'organizzazione dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) risulta, ad oggi, definita nei seguenti documenti:

- DDG n. 151/2025 con cui è stato approvato l'assetto organizzativo generale;
- DDG n. 7/2026 con cui è stato approvato l'assetto organizzativo analitico.

Nello specifico, l'Agenzia si articola in strutture centrali, territoriali di area e tematiche:

- le articolazioni centrali sono a supporto del vertice aziendale nell'esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento, integrazione e controllo nei confronti dei settori tecnico-operativi e di autorizzazione. Tali strutture esercitano attività tecniche a valenza generale; assicurano la gestione unitaria delle risorse tecniche, finanziarie ed umane ed ogni altra attività volta all'integrazione organizzativa e gestionale dell'Ente; garantiscono la rappresentanza legale e istituzionale unitaria dell'Agenzia e la partecipazione al sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente previsto dalla Legge n.132/2016;
- le articolazioni territoriali (Aree Prevenzione Ambientale ed Aree Autorizzazioni Ambientali e Energia) esercitano attività a prevalente contenuto tecnico, su scala sovra provinciale, negli ambiti di competenza dell'Agenzia e si articolano in più sedi per esercitare un presidio diretto sul territorio; con la sopra citata DDG n. 151/2025 è stata, inoltre, istituita l'Area Demanio idrico, posta alle dipendenze del Direttore generale, nella quale sono accorpate e centralizzate le funzioni relative al demanio, in precedenza esercitate dal Servizio Gestione Demanio Idrico (Direzione tecnica) e dalle Aree Autorizzazioni e Concessioni (queste ultime rinominate Aree Autorizzazioni Ambientali e Energia);
- le articolazioni tematiche (Struttura Idro-Meteo-Clima, Struttura Oceanografica Daphne, Struttura Ambiente Prevenzione Salute) presidiano ambiti specialistici di valenza regionale, quali: interazioni tra ambiente prevenzione e salute, clima, idrologia e previsioni della qualità dell'aria, nonché tutti i fenomeni meteorologici nella loro più ampia accezione e nella valutazione dei loro effetti, sistema marino-costiero e di transizione.

La dimensione organizzativa è l'area sovra-provinciale: sono costituite quattro Aree Autorizzazioni Ambientali e Energia e quattro Aree Prevenzione Ambientale. Ognuna ha competenza nelle quattro zone individuate a copertura del territorio regionale e precisamente area ovest, area centro, area metropolitana e area est, dove:

- l'area ovest aggrega le sedi operative di Piacenza, Parma e Reggio Emilia;
- l'area centro aggrega le sedi operative di Modena e Ferrara;
- l'area metropolitana corrisponde alla città metropolitana di Bologna;
- l'area est aggrega le sedi operative di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini.

La Direzione Generale è composta da:

- Servizio Prevenzione, Protezione e Servizi Tecnici
- Servizio Affari Istituzionali e Avvocatura
- Servizio Pianificazione, Progetti europei, Qualità, Ecomanagement, Formazione
- Servizio Sistemi Informativi e Innovazione Digitale
- Staff Comunicazione e informazione.

La Direzione Amministrativa è composta da:

- Servizio Acquisti e Patrimonio
- Servizio Amministrazione Bilancio e Controllo economico
- Servizio Risorse Umane.

La Direzione Tecnica è composta da:

- Centri Tematici Regionali (CTR);
- Laboratorio Multisito;
- Servizio Osservatorio Energia Rifiuti e Siti Contaminati;
- Servizio indirizzi tecnici, cartografia e GIS.

Il Laboratorio Multisito si articola in 4 sedi di produzione organizzate in due Laboratori comprendenti, rispettivamente, le sedi di Reggio Emilia-Bologna e Ravenna-Ferrara. Presso ciascuna sede di Laboratorio, la linea produttiva è strutturata in unità analitiche a indirizzo chimico (ambientale e sanitario) e biologico finalizzate alla produzione di analisi specialistiche di riferimento per la rispettiva disciplina e per il bacino di servizio.
Inoltre, con la sopra citata DDG n. 151/2025 è stato disposto l'accorpamento delle funzioni relative ai processi analitici specialistici della tossicologia ambientale, dell'epidemiologia molecolare e delle attività di valutazione del rischio tossicologico (in precedenza afferenti alla Struttura Ambiente Prevenzione Salute) con le attività analitiche di biologia del Laboratorio Multisito.
È inoltre garantito il presidio analitico per l'isotopia ambientale a Piacenza, (il presidio è assegnato funzionalmente al Laboratorio di Reggio Emilia-Bologna). L'insieme del Laboratorio Multisito e degli altri presidi analitici costituisce la "rete laboratoristica".
Si segnala, inoltre, che il presidio analitico per l'olfattometria è garantito attraverso il Presidio tematico regionale Emissioni industriali che afferisce all'Area Prevenzione Ambientale Centro (Modena).

I principali compiti attribuiti ad Arpae dalla legge istitutiva sono:

1. monitoraggio dell'ambiente;
2. vigilanza e controllo del territorio e delle attività dell'uomo;
3. attività di supporto e consulenza agli Enti pubblici nella valutazione degli effetti sull'ambiente di piani e progetti (ad es. valutazione di impatto ambientale) e per la previsione di rischi per il territorio e per la gestione delle emergenze ambientali;
4. effettuazione di attività analitica di laboratorio per la prevenzione collettiva e la tutela ambientale;
5. attività osservative e previsionali operative e di ricerca e sviluppo, in meteorologia, climatologia, idrologia, agrometeorologia, radarmeteorologia e meteorologia ambientale;
6. studio, monitoraggio e controllo delle caratteristiche qualitative dell'ecosistema marino costiero e di transizione e delle loro interazioni con il territorio costiero, comprese le analisi delle acque di balneazione della rete regionale;
7. attività autorizzative ambientali e di concessione demaniale.

Consistente è anche l'attività su progetto svolta da Arpae per conto della Regione Emilia-Romagna e degli Enti Locali relativa a piani di risanamento, analisi territoriali complesse, studio di sistemi ambientali (aree urbane, aree naturali, aree costiere-marine).
Le attività dell'Agenzia sono rivolte sia a referenti istituzionali locali, regionali e nazionali, sia al mondo dell'economia ed a privati cittadini.

GENERALITA' AGENZIA	
Ragione Sociale	Arpae Emilia Romagna
Attività	Arpae esercita attività di autorizzazione, concessione, monitoraggio dello stato ambientale, vigilanza e controllo e analisi analitiche e aggiunge, alle attività di tutela ambientale, quelle rivolte al campo dell'energia.
Rappresentante Legale	Ing. Paolo Ferrecchi
Sede Legale	Via Po, 5 40139 Bologna
Codice Fiscale/Partita Iva	04290860370

PRESENZA SUL TERRITORIO REGIONALE

Arpae Emilia - Romagna è presente sul territorio regionale con 38 Sedi di cui 4 anche con laboratori che rientrano nell'organizzazione dei Laboratori Multisito.

MATRICE RESPONSABILITÀ DELLA SICUREZZA IN ARPAE

A far data dal 01.01.2019 è stata riorganizzata anche la matrice di responsabilità ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i., passando da una matrice multi datoriale al Datore di Lavoro unico. Il Direttore Generale (Datore di Lavoro unico) si avvale di un unico Servizio centrale di Prevenzione e Protezione. Il Servizio mantiene un forte presidio sul territorio tramite la rete di addetti locali (ASPP). Presso le Sedi sono stati mantenuti anche i componenti delle squadre per la gestione delle emergenze, ed ogni altra figura prevista sulla base della Valutazione dei Rischi effettuata. In merito ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, le disposizioni aziendali di riferimento sono contenute nella D.D.G. 62/2020 a cui si fa rinvio; si ricorda comunque che nell'Agenzia viene individuato un RLS per ogni ambito provinciale a cui si aggiungono ulteriori 3 RLS. Pertanto, complessivamente, presso l'Agenzia sono individuati n. 12 RLS.
A far data dal 01/01/2026 il Direttore Generale, in qualità di Datore di Lavoro unico, ha delegato, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 81/2008, al Responsabile del Servizio Prevenzione, Protezione e Servizi Tecnici, Ing. Francesco Pollicino, la firma del documento informativo e/o il DUVRI.

FUNZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI PREVENZIONE DEI RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO	
Datore di Lavoro	Paolo Ferrecchi
RSPP	Francesco Pollicino
ASPP	Francesco Pollicino
Medico Competente	Arrigo Mordini (Medico Coordinatore) Francesco Pierotti Stefano Terzi
RLS	Michela Bianchi (PR)
Esperto di Radioprotezione	Francesco Pastremoli
Squadra di Emergenza Antincendio ed evacuazione dai Luoghi di Lavoro	Affissa cartellonistica con i nominativi
Squadra di Emergenza Primo Soccorso	Affissa cartellonistica con i nominativi

DISPOSTI / PROCEDURE / COMPORTAMENTI ED ATTREZZATURE PER OPERARE PRESSO ARPAE ER

Dovendo accedere a luoghi di lavoro, il personale incaricato delle ditte appaltatrici, nella esecuzione del servizio:

- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento in base all'art.18 del D.Lgs. 81/08;
- deve indossare gli idonei indumenti di lavoro e DPI se necessari;
- deve osservare procedure che tengano conto dei rischi estrinseci connessi alle attività da erogare e, contemporaneamente, dei rischi connessi ai locali nei quali devono operare, comprese le attività in essere;
- non deve fumare, mangiare negli ambienti interni e di pertinenza;
- non deve abbandonare materiali o prodotti;
- non deve abbandonare/ingombrare con materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte di potenziale pericolo in luoghi di transito e di lavoro o in posizione di equilibrio instabile;
- deve movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con propri ed opportuni mezzi ed effettuare le manovre in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose;
- deve destinare alle specifiche discariche di smaltimento eventuali materiali di risulta;
- non deve usare senza autorizzazione materiali e/o attrezzature che non siano di sua proprietà;
- non deve "toccare" alcun materiale, attrezzatura (es. materiale da laboratorio, apparecchiature elettroniche, ecc) non di pertinenza del servizio erogato;
- deve attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi/acustici;
- non deve accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dal servizio;
- non deve trattenersi negli ambienti di lavoro oltre il tempo richiesto per l'erogazione del servizio;
- non deve introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- non deve, per nessuna ragione, rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature;
- non deve compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- non deve utilizzare macchine, attrezzature, impianti o apparecchiature per finalità diverse da quelle per le quali sono costruite;
- deve obbligatoriamente segnalare immediatamente eventuali carenze di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo;
- deve rispettare scrupolosamente le procedure di sicurezza interne e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici;
- deve, prima di effettuare i lavori, ottenere la preventiva autorizzazione dal Responsabile Tecnico;
- deve attenersi alle procedure per la gestione delle emergenze adottate da Arpae;
- deve richiedere, per interventi diversi da quelli previsti nel piano dettagliato degli interventi, l'autorizzazione del referente tecnico, nominato da Arpae, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi.

PARTE I - INFORMAZIONI COMUNI

I.1 Committente *Arpae Emilia Romagna*

	Nome cognome	Telefono	email
Responsabile del Progetto	Giuseppe Anania	3666210389	ganania@arpae.it
Riferimento tecnico Arpae	Giuseppe Anania	3666210389	ganania@arpae.it

Sede Arpae presso cui sarà eseguito l'Appalto:

- Sede di Via Spalato, 4 - 43125 - Parma

I.2 Analisi dei costi relativi alla sicurezza (d.lgs.81/2008 art. 26 comma 5)

In base al comma 5 all'art. 26, nel contratto debbono essere specificamente indicati, a pena di nullità, i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.
I costi relativi alla sicurezza, nell'ambito dei contratti pubblici, sono distinti fra:

- *costi della sicurezza speciali (o diretti):* sono i costi aggiuntivi a quelli ordinari per apprestamenti, DPI interferenziali, opere, procedure, disposizioni, prestazioni specificatamente previste nel DUVRI e richieste in aggiunta al fine di eliminare le interferenze o particolari situazioni di rischio; essi discendono dall'apposita stima effettuata nel DUVRI (o nel PSC);
- *costi della sicurezza ordinari (o indiretti)*: sono quelli in generale necessari, in relazione alle attività da appaltare, per l'attuazione di tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e di salute che, anche se non esplicitati, sono di fatto già contenuti nell'offerta dell'operatore economico; si tratta quindi di costi afferenti l'attività svolta da ciascuna Impresa (rischi propri dell'appaltatore), strumentali all'esecuzione in sicurezza delle attività da appaltare e sono una quota parte delle spese generali afferenti l'Impresa (art. 32 del d.p.r. 207/10, regolamento dei contratti pubblici).

Dall'esame del panorama normativo, solo per i primi la Stazione Appaltante è tenuta ad effettuare una stima, procedendo ad una loro quantificazione sulla base delle misure individuate nel DUVRI.

I costi ordinari, quale componente del costo sicurezza proprio dell'Appaltatore, dovranno essere indicati dal singolo operatore economico, in sede di offerta ai sensi del comma 6 dell'art. 26 e del comma 3 bis dell'art. 86 del Codice dei contratti, e saranno sottoposti alla verifica di congruità, rispetto alle caratteristiche dell'appalto, ai sensi del citato comma dell'art. 86 del Codice dei contratti.

Si specifica che nel presente documento devono essere identificati i soli costi per la sicurezza da interferenza. Non vengono considerati come costi per la sicurezza:

- le decisioni tecnico operative di fondo o strategiche e metodologiche;
- i costi connessi al coinvolgimento nelle procedure di evacuazione dei fabbricati.

Si precisa che i costi relativi alla sicurezza, riferibili all'attuazione delle misure di prevenzione degli infortuni, compresi i dispositivi di protezione individuale e le attrezzature che saranno utilizzate per l'esecuzione dei lavori, ***sono a carico della ditta appaltatrice.***

Le modalità di gestione delle potenziali, seppur limitate situazioni di rischio interferenziale, sono di natura comunicativa ed organizzativa e non comportano oneri per la sicurezza.
Rispettando le misure organizzative specificate nel DUVRI ed usando la dovuta cautela, concordando orari e modalità di lavoro con gli uffici interessati, si può ritenere che nel presente contratto **il costo per i rischi di interferenza sia pari a zero.**

(***LA COMPILAZIONE OBBLIGATORIA DELLA PARTE EVIDENZIATA IN GIALLO È A CURA DELL'IMPRESA APPALTATRICE***)

I.3 Impresa appaltatrice (Nominativo)

Sede Legale:

Legale Rappresentante:

Datore di lavoro:

Responsabile dei lavori:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Recapito Fax:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Ai sensi del DL 146 **è fatto obbligo** per i Datori di Lavoro appaltatori, subappaltatori e che a differente titolo si trovano ad operare presso i luoghi di lavoro di Arpae (subfornitori, subcontratti) di indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D,Lgs. n. 81/2008). Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposto/i prima dell'inizio delle attività.

Preposto:

Si precisa che sono soggetti alle medesime prescrizioni dell'impresa contraente anche eventuali imprese subappaltatrici, subfornitori e/o lavoratori autonomi nel caso dovessero prestare servizio all'interno dei luoghi giuridici di Arpae.

Il documento informativo e/o duvri, se presente, dovrà/anno essere inoltre firmati oltre che dall'impresa contraente anche imprese subappaltatrici, subfornitori e/o lavoratori autonomi secondo le modalità che Arpae individua.

(***LA COMPILAZIONE OBBLIGATORIA DELLA PARTE EVIDENZIATA IN GIALLO È A CURA DELL'IMPRESA SUBAPPALTATRICE***)

I.3.1 Impresa subappaltatrice (Nominativo)

Sede Legale:

Legale Rappresentante:

Datore di lavoro:

Responsabile dei lavori:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Recapito Fax:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Ai sensi del DL 146 ***è fatto obbligo*** per i Datori di Lavoro appaltatori, subappaltatori e che a differente titolo si trovano ad operare presso i luoghi di lavoro di Arpae (subfornitori, subcontratti) di indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D,Lgs. n. 81/2008). Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposto/i prima dell'inizio delle attività.

Preposto:

PARTE II

II.1 Descrizione dei rischi presenti nelle Sedi di Fornitura di Arpae connessi alle attività dell'Agenzia

Vengono di seguito descritti i rischi presenti nei luoghi in cui si svolge il servizio/fornitura/lavoro.

Per tutte le Sedi di Fornitura

ACCESSO ALLA STRUTTURA

Queste sono ubicate sia in edifici che dispongono di aree adibite a parcheggio/sosta autoveicoli sia in edifici in cui i parcheggi non sono assegnati.
A tale scopo la Ditta dovrà preventivamente informarsi con il Referente Tecnico Arpae della sede sulle modalità di accesso e sosta degli automezzi, non si esclude che l'accesso richieda preventivo accreditamento.
Potendo inoltre transitare nell'area di passaggio e/o di sosta altri automezzi, nonché pedoni, dovranno essere adottate le regole di prudenza previste dal codice della strada e rispettata la segnaletica presente.
Le modalità di accesso alla Sede saranno concordate con il Referente Tecnico indicato.
Per le ragioni di cui sopra è fatto divieto di sostare, dentro o fuori dal mezzo, senza motivo, nel piazzale.
Sarà cura dell'impresa erogatrice del servizio adottare le misure, che riterrà opportune, in sicurezza per il trasporto del materiale occorrente all'attività.
È fatto divieto di utilizzare gli apparecchi di sollevamento in modo improprio (trasporto di carichi non stabile, rispetto della portata dell'apparecchio, ecc.).

LUOGHI DI LAVORO

All'interno delle sedi, le attività svolte sono riconducibili a due macro-categorie:

- attività di laboratorio: chimico, fisico e/o biologico. I laboratori differiscono nelle varie sedi per dimensioni, personale impiegato, apparecchiature utilizzate, sostanze/reagenti in uso o oggetto di analisi (si rimanda ai punti specifiche riportati nelle pagine seguenti);
- attività di ufficio.

Le modalità di accesso, con la relativa attrezzatura, ai locali oggetto del servizio, nonché l'utilizzo dell'ascensore per il trasporto di materiale deve sempre essere espressamente autorizzato dal Referente tecnico di Sede.
Durante la movimentazione del materiale deve essere prestata attenzione ad evitare urti contro persone o cose.
Per preservare la sicurezza degli ambienti di lavoro:

- il servizio dovrà essere eseguito in orario di lavoro, secondo le indicazioni fornite dal referente tecnico Arpae,
- l'impresa affidataria, a fine attività, dovrà consegnare alla Committenza nuovi contenitori di rifiuti in perfetta integrità e senza rischi residui di alcuna natura.

È inoltre fatto divieto di accedere nei locali non oggetto di intervento.

RISCHI ASSOCIATI ALL'USO DI ENERGIA ELETTRICA (IMPIANTI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE)

Gli impianti elettrici presenti sono, di norma, conformi a quanto previsto dalla normativa. Periodicamente viene effettuata regolare manutenzione e verifica.
Il servizio richiesto comunque non necessita di alcun utilizzo, anche temporaneo, dell'alimentazione elettrica, qualora fosse necessario allacciarsi alle prese elettriche, l'uso deve essere preventivamente autorizzato dal Referente tecnico Arpae di sede.
In ogni caso:

- l'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alle caratteristiche di sicurezza previste dalle normative

vigenti ed in buono stato di conservazione e deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e nel rispetto dei requisiti di sicurezza;
- è vietato effettuare allacciamenti "volanti" di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae.

IMPIANTI TERMICI
Tutte le sedi Arpae sono dotate di impianti termici. Il riscaldamento è garantito attraverso caldaie, centrali termiche oppure impianti a pompa di calore.

SEGNALETICA
Le sedi di fornitura di Arpae sono dotate di idonea segnaletica (di sicurezza/antincendio/informativa).
Il personale delle ditte esterne ha l'obbligo di attenersi alle indicazioni riportate nella segnaletica presente.

RISCHI ASSOCIATI AI MATERIALI A TERRA
Nelle sedi di fornitura di Arpae (ingressi, cortili interni, locali oggetto del servizio) sono normalmente definite le zone per lo stoccaggio dei materiali.
Il ritiro dei contenitori di rifiuti e la consegna di contenitori di reintegro non deve comportare ostruzione o intralcio delle vie di circolazione e di esodo. Qualora vi sia tale necessità, anche se temporanea, occorre farsi assegnare le aree opportune dal Referente Tecnico Arpae.
I materiali, in ogni caso, non devono essere abbandonati nei luoghi di lavoro, né in prossimità degli stessi. Durante la movimentazione del materiale deve essere prestata attenzione che questo possa accidentalmente urtare persone o cose.

RISCHIO DI CADUTE DALL'ALTO
Il rischio dovrà essere valutato singolarmente in occasione delle attività svolte dall'utilizzatore presso le sedi di fornitura.

ILLUMINAZIONE
Le sedi di fornitura sono correttamente illuminate da luce artificiale e/o da luce naturale diretta e sono di norma dotate di impianti di illuminazione di emergenza in caso di mancata erogazione della luce elettrica. La presenza di lampade o corpi illuminanti non funzionanti deve essere segnalata al Referente Tecnico Arpae così come eventuali altre particolari necessità.

RISCHI ASSOCIATI ALL'UTILIZZO DEI VIDEOTERMINALI (VDT)
Non pertinente. Non è consentito l'utilizzo di tali postazioni al personale delle ditte esterne, se non specificamente autorizzato dal Referente Tecnico Arpae.

RISCHIO INCENDIO E/O ESPLOSIONE
Le sedi di fornitura sono dotate di presidi antincendio regolarmente revisionati ed è presente una squadra di emergenza interna formata.
La ditta dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza.
Chiunque si avveda di un'emergenza (incendio, ecc.) deve:
- segnalare ad un addetto di Arpae l'eventuale situazione di pericolo tramite la cartellonistica affissa nelle sedi;
- allontanarsi dall'area interessata per sottrarsi ad ogni pericolo immediato.

L'uso dei presidi antincendio interni è consentito al solo personale della squadra di emergenza Arpae.
È fatto divieto, al personale delle ditte esterne, di intralciare anche temporaneamente le vie di esodo, compromettere l'accesso ai presidi di emergenza (estintori, idranti, pulsanti di emergenza, ecc) o rendere inefficaci gli stessi. Nelle sedi non è consentito, senza preventiva autorizzazione del

referente tecnico Arpae, l'utilizzo di fiamme libere ed è fatto divieto di fumare.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE A RUMORE
I valori di livello equivalente riscontrati all'interno dei locali e delle restanti aree di pertinenza delle sedi di Arpae rientrano nella fascia inferiore a 80 dB(A).
Il personale delle ditte esterne dovrà informare e programmare con il Referente Tecnico di Arpae eventuali attività che comportino livelli equivalenti di rumorosità superiori a 80 dB(A).

RISCHI ASSOCIATI ALLA PRESENZA DI MACCHINE, ATTREZZATURE E IMPIANTI
Le macchine e le attrezzature presenti nelle sedi di fornitura possiedono tutte le protezioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza. Il personale Arpae che opera sulle macchine è stato adeguatamente formato, informato e addestrato all'utilizzo delle attrezzature di lavoro.
È fatto divieto al personale della ditta, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico di Arpae, di utilizzare apparecchiature e attrezzature di proprietà Arpae.

RISCHIO CHIMICO (PRESENZA E/O IMPIEGO DI AGENTI CHIMICI)
All'interno dei laboratori di Arpae si svolgono attività analitiche che prevedono l'utilizzo di reattivi chimici per l'analisi di campioni (acque, suolo, aria, rifiuti) potenzialmente pericolosi, alcuni dei quali infiammabili.
Le sostanze sono correttamente conservate. Presso le sedi sono a disposizione le schede di sicurezza degli agenti chimici utilizzati.
L'attività di laboratorio è svolta da personale abilitato ed adeguatamente formato all'utilizzo di tali sostanze.
In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle ditte esterne di manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare sostanze chimiche, i relativi contenitori e/o vetrerie.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI CANCEROGENI / MUTAGENI
All'interno dei laboratori sono presenti anche sostanze pericolose di cui alcune, di utilizzo saltuario, sono classificate come cancerogene, mutagene o teratogene, si precisa comunque che:

- la manipolazione di tali sostanze è condotta da personale qualificato;
- sono previste procedure di sicurezza di sede per limitare il rischio espositivo;
- sono disponibili e consultabili le schede di sicurezza dei prodotti.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne di manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare tali prodotti.

RISCHIO BIOLOGICO/INFETTIVO (PRESENZA DI AGENTI BIOLOGICI)
All'interno dei laboratori di Arpae si svolgono attività analitiche che prevedono la ricerca di agenti biologici, per cui si può essere in presenza anche di uso deliberato di agenti biologici.
Tutti gli agenti biologici sono correttamente conservati e segregati.
L'attività di laboratorio è svolta da personale abilitato ed adeguatamente formato alla manipolazione di agenti biologici.
In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle ditte esterne di manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare campioni nei relativi contenitori e/o vetrerie.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI IONIZZANTI
Presso le sedi di fornitura possono essere presenti sorgenti radioattive (di norma sigillate all'interno di strumenti di laboratorio), la presenza di tali sorgenti è segnalata da opportuna cartellonistica.
Tali sorgenti sono state oggetto di valutazione ex D.Lgs 101/2020 e s.m.i. da parte dell'esperto di Radioprotezione, il quale ha provveduto all'identificazione della "zona controllata" che, di norma, è risultata essere limitata allo strumento al cui interno è presente la sorgente.
Presso la sede di Piacenza (CTR Agenti Fisici - Laboratorio Radioattività Ambientale) è inoltre svolta attività analitica con utilizzo di standard marcati con isotopi radioattivi.

Il personale che opera con materiali radioattivi è stato adeguatamente formato, informato e addestrato all'utilizzo e manipolazione di questi materiali.
In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle ditte di operare in prossimità di tali potenziali sorgenti radioattive.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI NON IONIZZANTI
Nei laboratori delle sedi non sono presenti strumenti ed apparecchi in grado di produrre effetti nocivi, nel breve termine, riguardanti l'esposizione dei lavoratori ai campi elettromagnetici.

IMPIANTI A PRESSIONE, RETI E APPARECCHIATURE DI DISTRIBUZIONE GAS
Presso i laboratori sono presenti gas tecnici con relative linee di distribuzione.
La gestione dei gas tecnici nei laboratori è affidata a tecnici Arpae, appositamente formati ed individuati. In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle ditte esterne di interagire o utilizzare tali prodotti.

OBBLIGHI A CARICO DELLA COMMITTENZA
La Committenza mette a disposizione gratuitamente per l'espletamento del servizio l'erogazione dell'acqua e dell'elettricità necessarie.

II.2 DISPOSIZIONI DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA

In ogni sede è stata costituita una squadra per la gestione delle emergenze, di cui fanno parte operatori con specifico addestramento per la lotta agli incendi, il primo soccorso di infortunati e l'eventuale coordinamento dello sgombero dell'edificio.
In caso di emergenza eventuali visitatori / appaltatori:

- devono fare riferimento al personale Arpae presso il quale si trovano e/o, agli appaltatori, che coordinano le attività;
- osservare le indicazioni degli addetti all'evacuazione;
- abbandonare i luoghi di lavoro, utilizzando le vie e le uscite di emergenza individuate;
- lasciare rapidamente i locali, prelevando esclusivamente gli effetti personali;
- mantenere la calma;
- non urlare, non correre, non spintonare il vicino;
- disporsi in fila indiana e procedere con ordine;
- percorrere esclusivamente i percorsi e le uscite segnalate;
- in caso di presenza di fumo proteggersi le vie respiratorie con un fazzoletto;
- una volta lasciato lo stabile recarsi al punto di raccolta esterno e lì rimanere sino all'avvenuta completa evacuazione.

Procedura di emergenza in caso di incendio
Segnalare immediatamente ad un operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo dell'incendio con calma informando il personale Arpae di riferimento e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o avvisatori acustici.

Emergenza infortunio
Comunicare immediatamente ad un operatore Arpae quanto accaduto. Non intralciare i soccorsi.

Emergenza in caso di terremoto
Se ci si trova all'interno di un edificio non tentare di uscire durante la scossa sismica ma rifugiarsi presso i punti del locale da ritenersi meno pericolosi (architravi, muri portanti etc.).
Durante il terremoto occorre conservare la calma, non cercare di uscire, se si è in ascensore fermarsi al primo piano possibile e uscire immediatamente.
Dopo la scossa seguire l'evacuazione a cura del personale Arpae.
Se ci si trova all'esterno, tenersi lontano da cornicioni ed in genere da edifici, muri, etc.

Emergenza in caso di allagamento
Segnalare immediatamente ad un operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo con calma e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o da avvisatori acustici.

PARTE III

III. DISPOSIZIONI A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE, SUBAPPALTATRICE E/O LAVORATORE AUTONOMO

Obblighi ed oneri a carico dell'appaltatore

L'impresa appaltatrice è tenuta all'osservanza delle norme di sicurezza e si impegna comunque a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità a tutte le spese occorrenti, per garantire, in ossequio al D.lgs. 81/2008, la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori e l'incolumità delle persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisionali ed esonerando di conseguenza la società appaltante da ogni qualsiasi responsabilità.
Sono a completo carico dell'impresa appaltatrice:

- divise per il personale impiegato;
- tessere di riconoscimento e distintivi;
- attrezzature e macchinari atti ad assicurare la perfetta e tempestiva esecuzione delle attività,
- ogni altro onere necessario per l'espletamento del servizio.

E' a carico dell'impresa appaltatrice la predisposizione ai sensi dell'art. 101 del D.lgs. 81/2008, del Piano Operativo di Sicurezza (POS), di cui all'art. 2, comma 1, lettera f-ter del medesimo d.lgs., se necessario, e degli eventuali ulteriori piani di sicurezza a norma di legge; l'adozione nell'esecuzione dei lavori di tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danni alle persone e alle cose con espresso impegno di provvedere a che gli impianti e le apparecchiature corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
L'impresa appaltatrice si rende perciò responsabile civilmente e/o penalmente dei sinistri che, nell'esecuzione dei lavori, accadessero ai sui dipendenti, operai, terzi ed alle cose, per cause a questi inerenti.

Personale responsabile del servizio

L'impresa appaltatrice deve indicare il nominativo del proprio preposto responsabile dell'attività di cui al presente documento.
Il preposto nominato dall'impresa appaltatrice ha il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti, di intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il preposto, dovranno intendersi fatte all'Appaltatore stesso.
Il preposto nominato dall'impresa appaltatrice deve comunque essere facilmente rintracciabile ogni giorno nel quale viene svolto il servizio, mediante telefono cellulare e/o mail forniti a proprie spese dall'appaltatore.
Al fine di migliorare il servizio anche nel procedere delle attività ed al fine di garantire un buon rapporto di collaborazione tra le parti, si richiede all'impresa appaltatrice la disponibilità a segnalare tempestivamente eventuali anomalie presenti negli spazi oggetto di appalto ancorché non ascrivibili all'impresa stessa.
I tempi di prestazione dei servizi dovranno essere concordati tra le parti. A tal fine l'impresa appaltatrice deve presentare all'Agenzia, prima dell'inizio dell'attività, un cronoprogramma relativo ai vari cicli di lavorazione.

MATERIALE D'USO E/O ATTREZZATURE, MACCHINE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE, SUBAPPALTATRICE E/O LAVORATORI AUTONOMI.

L'impresa appaltatrice deve fornire tutti i materiali da impiegarsi per la corretta esecuzione del servizio di cui trattasi.
I materiali impiegati dovranno conformarsi alle normative vigenti ed ai requisiti previsti nel Capitolato Tecnico.
L'impresa appaltatrice si impegna da contratto all'osservanza delle norme di sicurezza.
L'impresa appaltatrice deve utilizzare nell'espletamento del servizio macchine ed attrezzature di

cui, prima dell'inizio del servizio, dovrà fornire copia del certificato di conformità e scheda tecnica dettagliata.
L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche devono essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre dovranno essere dotati di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni.
Tutte le macchine e i componenti di sicurezza e le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio devono essere conformi a quanto stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 459 di attuazione delle direttive CEE in materia di sicurezza delle macchine e dal decreto legislativo 15 agosto 1991, n. 277 di attuazione delle direttive CEE in materia di protezione dei lavoratori durante il lavoro.
Di tali macchine l'impresa appaltatrice deve fornire, prima dell'inizio del servizio, copia del certificato di conformità e scheda tecnica dettagliata.
L'Appaltatore è responsabile della custodia sia delle macchine che delle attrezzature tecniche. La società appaltante non è responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle macchine e delle attrezzature.
A tutte le attrezzature e macchine utilizzate dall'appaltatore per il servizio deve essere applicata una targhetta o un adesivo indicante il nominativo o il contrassegno dell'Appaltatore stesso.
Le macchine utilizzate dall'impresa appaltatrice devono essere indicate nei documenti complete con:

- l'identificazione delle Marcatura CE;
- istruzioni d'uso disponibili;
- eventuali valori di emissione rumore;
- eventuali valori di vibrazione mano/braccio e corpo/intero;
- altre specificità.

Per la formazione e l'utilizzo delle macchine, incluse le macchine e attrezzature prese a noleggio, devono essere utilizzate le "istruzioni d'uso" fornite dal costruttore le quali sono in "dotazione permanente" delle macchina/attrezzatura interessate.
Le macchine e le attrezzature utilizzate devono essere conformi con le prescrizioni legali e normative (Marcatura CE), revisionate secondo i piani di manutenzione preventiva previsti dalle rispettive "istruzioni d'uso", o , ove non previste, secondo istruzioni interne.

Le macchine e le attrezzature da lavoro, in dotazione alle imprese esecutrici e lavoratori autonomi dovranno inoltre:

- possedere caratteristiche tecniche compatibili con le lavorazioni da eseguire e l'ambiente nel quale vengono utilizzate, anche e soprattutto in relazione alle emissioni rumorose;
- essere utilizzate e mantenute in totale sicurezza, come richiesto dal D.Lgs. 81/08 e secondo quanto riportato negli specifici manuali di uso e manutenzione ed in relazione alle specifiche esigenze degli ambienti di lavoro;
- essere custoditi negli ambienti di lavoro solo dopo averne concordato con l'ente gestore le specifiche modalità operative e comunque senza creare alcun pericolo per i lavoratori e le persone terze che possono transitare in tali ambienti in qualsiasi orario.

Le singole imprese esecutrici e i lavoratori autonomi dovranno fornire specifica autodichiarazione di quanto sopra richiamato.

ALTRE RACCOMANDAZIONI
Resta inteso che gli interventi previsti da contratto (e in parte sopra richiamati) **potranno essere effettuati esclusivamente da personale individuato, formato, addestrato e qualificato** dal fornitore del servizio.
È fatto divieto al fornitore, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico di sede di:

- utilizzare apparecchiature, attrezzature o impianti di proprietà Arpae che esulino dal contratto di fornitura e installazione,

- ricorrere all'ausilio di personale Arpae per svolgere una qualsiasi attività. Il personale Arpae, se presente, svolge esclusivamente funzione di consultazione e supporto per avere informazioni,
- accedere in spazi non pertinenti.

VERIFICA IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

Secondo le indicazioni dell'art.26 del D.Lgs. 81/08, in capo al datore di lavoro committente viene istituito l'obbligo di verificare, *con le modalità previste dal Decreto di cui all'art. 6, comma 8 lett. g)* ***l'idoneità tecnico professionale*** *delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*

1. *acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*
2. *acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445" (vedi allegato I);*
3. è inoltre obbligatoria la specifica presenza del cosiddetto **DURC Documento Unico Regolarità Contributiva**, con aggiornamenti periodici entro i termini di legge.

La Committenza effettua la verifica di tali documenti valutando l'idoneità della/e impresa/e affidataria/e.
La/e impresa/e affidataria/e dovrà/anno richiedere la dichiarazione dell'idoneità tecnico professionale alle imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi individuati, ed inviare la verifica effettuata con esito positivo al datore di lavoro committente.

Valutazione dell'esistenza o meno di rischi da interferenze

È stata verificata l'attività di cui al presente contratto e valutata l'esistenza di rischi da interferenze. In base alla ricognizione effettuata presso la sede interessata:

❑ C'È RISCHIO D'INTERFERENZE

Si procede pertanto alla compilazione del documento di valutazione dei rischi da interferenze per le sedi oggetto del servizio .

☒ NON C'È RISCHIO D'INTERFERENZE

In questo caso non è necessario compilare il documento di valutazione dei rischi da interferenze in quanto trattasi di attività intellettuale ai sensi del art.26 c. 3 bis D.lgs 81/08 s.m.i

I costi complessivi sono stati quantificati pari a € 0 (zero)

Il Dirigente delegato dal Direttore Generale
ing. Francesco Pollicino
documento firmato digitalmente

Per accettazione di quanto sopra e per conferma della piena conoscenza circa i requisiti, i compiti, le funzioni e gli obblighi inerenti la presente attività.
L'impresa ha ricevuto, letto e compilato il presente documento, integrando con le presenti specifiche il proprio POS, se necessario.

Il Datore di Lavoro della Ditta esecutrice
documento firmato digitalmente

PROPOSTA N. PDET 520 del 29/06/2026

OGGETTO: Servizio Acquisti e Patrimonio. Affidamento diretto dell'incarico professionale per il conto termico per l'edificio principale e del locale accessorio di via Spalato 4, Parma. Trattativa diretta n. 6395272. CUP J93I22000080005

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Antenucci Alessandro - Unità Budget economico e finanziario, fatturazione fornitori e riscossione crediti esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 29/06/2026

Antenucci Alessandro